



L'ospedale di Tivoli torna operativo a sei mesi dal rogo

La notte dell'8 dicembre tre pazienti morirono in un incendio e la struttura chiuse



È stato riattivato dalla giornata di lunedì l'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli dove, nella notte tra l'8 e il 9 dicembre, un incendio causò la morte di tre pazienti e la chiusura della struttura. Ieri mattina è avvenuta l'inaugurazione ufficiale alla presenza del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. A sei mesi dall'incendio, ieri sono stati riattivati i reparti e i servizi nel pieno rispetto del cronoprogramma, anticipando i lavori stabiliti dalla tabella di marcia, come nel caso del reparto di Oncologia e il relativo Day hospital oncologico, entrambi operativi dal 20 maggio. "Vivere l'emergenza dell'incendio dell'ospedale di Tivoli è stato devastante - ha detto il presidente Rocca - le vittime, le immense difficoltà dei cittadini e dei professionisti sanitari. Il rispetto del cronoprogramma era doveroso e intendo rivolgere il mio ringraziamento al commissario dell'Azienda Silvia Cavalli, al direttore Andrea Urbani e ai tecnici delle Aziende sanitarie Roma 2 e 5. Oggi restituiamo i reparti, i servizi e gli ambulatori in sicurezza, insieme con le nuove apparecchiature. E presto riaprirà il pronto soccorso. Il nostro impegno per il miglioramento del Servizio sanitario regionale è massimo, come dimostrano le 14mila assunzioni già autorizzate (molte delle quali riguardano proprio l'Asl Roma 5) e l'incessante lavoro per acquisire le agende dei privati convenzionati, al fine di abbattere le liste d'attesa. In questo territorio siamo al lavoro per la realizzazione del Nuovo ospedale tiburtino". Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, e il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale Roma 5, Silvia Cavalli, hanno constatato lo stato di riqualificazione e le nuove apparecchiature della struttura sanitaria. Il presidente Rocca ha inoltre annunciato che nell'Asl Roma 5 verranno assunte a tempo indeterminato 800 persone. Dopo sei mesi, il nosocomio vede il superamento dell'emergenza scaturita dall'incendio dello scorso dicembre e torna a garantire le prestazioni chirurgiche, diagnostiche e ambulatoriali alla comunità, a eccezione del pronto soccorso che tornerà a essere operativo dal prossimo 30 settembre, come stabilito dal cronoprogramma presentato il 18 marzo scorso, i cui servizi sono comunque garantiti dal Punto di primo intervento attivato dal 25 marzo. L'Azienda sanitaria locale Roma 5 ha provveduto, dopo il dissequestro della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, dell'ala A e dell'ala B, alla riattivazione in sicurezza sia delle tecnologie sia degli impianti che dei reparti, dei servizi e degli ambulatori del presidio, che già da 24 ore è tornato a essere fruibile quasi al completo dei propri spazi sanitari.

servizio a pagina 12 e 13

È al 64° posto tra le città italiane. Ancora peggio per i giovani Roma non è una città a misura di bambino

Per Lab24 non va bene dal verde attrezzato ai giardini scolastici, dalla presenza di palestre nelle scuole fino alla dimensione abitativa

Il Sole 24 Ore stila, attraverso Lab24, i posti migliori in cui vivere. E per quanto Roma sia cresciuta e migliorata, rispetto all'ultima classifica 2022, rimane lo stesso in nasso nei numeri. Soprattutto, a quanto pare, per i bambini fino ai 10 anni. Dal verde attrezzato ai giardini scolastici, dalla presenza di palestre nelle scuole alla dimensione abitativa. I parametri statistici di cui tenere conto sono 12 e arrivano da Istat, Infocamere, Sia, ministero dell'Interno e Iqvia.

servizio a pagina 3



Primo Piano

Rottamazione delle cartelle
Il 31 la scadenza

a pagina 2

Cronache

Bigenitorialità
Casi di negazione per ripicca degli ex

a pagina 5

Roma

Prende 5 in latino
Abbandonata sul Raccordo

a pagina 8

Roma

Giubileo
Cantieri avanti tutta



a pagina 6 e 7

Il Papa, i gay e le scuse

Francesco: "Non volevo offendere, in Chiesa c'è spazio per tutti"



"Papa Francesco è al corrente degli articoli usciti di recente circa una conversazione, a porte chiuse, con i vescovi della CEI. Come ha avuto modo di affermare in più occasioni "Nella Chiesa c'è spazio per tutti, per tutti! Nessuno è inutile, nessuno è superfluo, c'è spazio per tutti. Così come siamo, tutti". Il Papa non ha mai inteso offendere o esprimersi in termini omofobi, e rivolge le sue scuse a coloro che si sono sentiti offesi per l'uso di un termine, riferito da altri". Lo dichiara la sala stampa vaticana.

Neonata abbandonata sugli scogli, individuata la madre: ha 13 anni

Ha solo 13 anni la mamma della neonata abbandonata sugli scogli della darsena di Pezzo, a Villa San Giovanni. La Polizia ha rintracciato la ragazzina che proviene da una famiglia molto disagiata. Il feto era stato lasciato dentro ad uno zaino, avvolto da un sacco dell'immondizia. La giovane è stata identificata grazie ai filmati delle telecamere. Una scoperta im-

mediata che ha permesso che la vicenda non avesse conseguenze ancora più gravi. Quando la polizia è arrivata a casa della minorenne, infatti, l'ha trovata a letto, che stava molto male a causa di una grave infezione. Subito ricoverata in ospedale. Sull'abbandono della neonata indagano sia la procura minorile che quella ordinaria. I magistrati hanno

interrogato anche la nonna della neonata abbandonata per capire se abbia avuto un ruolo in tutta la vicenda. Intanto ai magistrati il triste compito di capire se la neonata sia morta per soffocamento dentro al sacchetto di plastica in cui era stata abbandonata oppure precedentemente, già durante il parto, oppure ancora se non fosse già nata morta.

Piazza Loggia La bomba, i depistaggi, i processi aperti

Il 28 maggio 1974 alle 10 e 2 minuti scoppia una bomba in piazza della Loggia, a Brescia, durante una manifestazione promossa dal Comitato permanente antifascista in contemporanea con lo sciopero generale indetto dai sindacati. L'ordigno, nascosto in un cestino dei rifiuti e contenente almeno un chilogrammo di esplosivo, deflagra due minuti dopo l'inizio del discorso, dal palco, del sindacalista della Cisl Franco Castrezzati. Le vittime sono otto: Luigi Pinto, Giulietta Banzi Bazoli, Livia Bottardi, Alberto Trebeschi, Clementina Calzari Trebeschi, Euplo Natali, Bartolomeo Talenti, Vittorio Zambarda. Altre centodieci persone rimangono ferite. Da quel momento si succedono 17 processi, più due appena iniziati, risultato di nuove indagini della Procura di Brescia a carico di Marco Toffaloni e Roberto Zorzi, allora giovanissimi militanti della destra eversiva, accusati di avere piazzato la bomba per vendicare Silvio Ferrari, il neofascista saltato in aria sulla sua Vespa pochi giorni prima, tra il 18 e il 19 maggio. Sono due i condannati in via definitiva all'ergastolo per concorso in strage il 20 giugno 2017: Maurizio Tramonte, la 'fonte Tritone', considerato dai giudici un ex infiltrato dei servizi segreti e membro di 'Ordine Nuovo' e Carlo Maria Maggi, morto il 26 dicembre 2018, ritenuto il 'registra' dell'attentato e capo di Ordine Nuovo nel Triveneto. Fu Tramonte, secondo il verdetto definitivo, a ispirare una relazione del Sid, il ser-

vizio segreto militare, in cui si diceva che nel 1974 c'erano state riunioni in cui Ordine Nuovo, sciolto nell'anno precedente, aveva deciso una ripresa clandestina delle attività. Uno di questi incontri avvenne ad Abano Terme tre giorni prima dell'attentato e dai documenti risulta che Maggi disse ai camerati che bisognava proseguire nella strategia stragista iniziata il 12 dicembre 1969 in piazza Fontana. In un'altra riunione spiegò che la strage di Brescia non sarebbe dovuta rimanere "isolata" ma essere seguita da "altre azioni terroristiche di grande portata da compiere a breve scadenza" per aprire "un conflitto interno risolvibile solo con lo scontro armato". Nella sentenza milanese firmata dalla giudice Anna Conforti e ribadita dalla Cassazione, considerata miliare nella ricostruzione dei fatti, si legge: "Dagli atti processuali emerge la prova certa di comportamenti ascrivibili ai vertici territoriali dell'Arma dei carabinieri e ad alti funzionari dei servizi segreti". L'inchiesta più recente, approdata da poco in aula (prossima udienza per Toffaloni il 30 maggio davanti al Tribunale dei Minori, perché all'epoca era minorenni e il 18 giugno per Zorzi davanti alla Corte d'Assise) ha messo in luce documenti e materiali sul cosiddetto 'terzo livello' delle coperture, che portano a Palazzo Carli, il Comando della Nato di Verona. I due imputati vivono all'estero, Zorzi negli Usa e Toffaloni in Svizzera. Entrambi sostengono di non c'entrare nulla con la strage.

Nella lettera anche la richiesta di un immediato cessate il fuoco a Gaza M.O., Medici Senza Frontiere alla Meloni: "Necessaria iniziativa umanitaria dell'Italia"

Per chiedere un immediato cessate il fuoco a Gaza e un'iniziativa umanitaria dell'Italia, Medici Senza Frontiere (Msf) scrive una lettera alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni firmata da 18 operatrici e operatori umanitari italiani, medici, infermieri, psicologi, logisti. Tutti, dal brutale attacco di Hamas del 7 ottobre, hanno lavorato nell'inferno di Gaza o supportato la nostra azione dalla Cisgiordania o dall'Egitto. "I bombardamenti israeliani hanno colpito la popolazione oltre ogni misura. A Gaza manca tutto, l'acqua, il cibo, lo spazio, le cure. Il sistema sanitario è al collasso e la sproporzione tra i bisogni umani e la capacità di intervenire è immane. Si vive sotto attacco, nel totale annichimento di ogni regola di condotta delle ostilità, mentre gli ostaggi sono ancora dolorosamente lontani dai loro cari", scrivono gli operatori e le operatrici di Msf nella lettera al governo. Msf chiede al gover-



Credits: LaPresse

no italiano di farsi promotore di un'iniziativa umanitaria concreta e ambiziosa, richiamando i leader europei e del G7 intorno a 5 obiettivi. Il primo è ottenere un immediato e prolungato cessate il fuoco nella Striscia di Gaza. Quindi, garantire la protezione dei civili, interrompendo ogni forma di sostegno, incluso l'invio di armi, alle operazioni militari e all'assedio di Gaza e pretendendo il pieno rispetto del diritto internazionale umanitario. Terzo punto, assicurare l'assistenza umanitaria alla popolazione, garantendo sup-

porto e accesso sicuro e incondizionato agli aiuti necessari, incluse le forniture mediche e alimentari per affrontare il rischio di carestia. Msf chiede di porre fine agli attacchi contro ospedali e strutture sanitarie, che colpiscono i pazienti e il personale medico e mettono a rischio l'intera popolazione. Infine, agevolare le evacuazioni mediche di feriti e pazienti che richiedono cure complesse non disponibili a Gaza, senza pregiudicare il loro diritto al ritorno. "Presidente Meloni, confidiamo nella sua leadership su ciascuno di questi 5

obiettivi, perché ogni risultato concreto si tradurrà in vite salvate e sofferenza risparmiata" è l'appello di Msf che chiede nuovamente la disponibilità del Governo italiano a un incontro, più volte sollecitato, per discutere sui contenuti proposti nella lettera. I firmatari della lettera sono Gaia Giletta (infermiera), Martina Marchiò (coordinatrice medica), Davide Musardo (psicologo), Martina Paesani (infermiera), Giovanni Perna (logista), Alessandro Piro (logista), dott. Roberto Scaini (medico), dott. Giuseppe Soriani (chirurgo), Enrico Vallaperta (coordinatore medico), Tommaso Fabbri (capomissione), Ahmad Al Rousan (duty of care), Maurizio Debanne (comunicazione), dott.ssa Simona Fusco (medico), Candida Lobes (comunicazione), Virginia Moneti (coordinatrice medica), Simona Onidi (coordinatrice), Marco Scardovi (risorse umane), Bruno Sclavo (logista).

Rottamazione cartelle, rata entro il 31 maggio

Nuova scadenza in arrivo per la Rottamazione-quater. Per i contribuenti in regola con i pagamenti precedenti, il prossimo 31 maggio è il termine entro il quale deve essere versata la quarta rata della Definizione agevolata delle cartelle. Per pagare vanno utilizzati i moduli allegati alla comunicazione delle somme dovute, già inviata da Agenzia delle entrate-Riscossione. La scadenza riguarda anche i soggetti colpiti dagli eventi alluvionali di maggio 2023, residenti nei territori indicati nell'allegato 1 al Decreto Legge n. 61/2023, cosiddetto decreto Alluvione (convertito con

modificazioni dalla Legge n. 100/2023), che devono effettuare il versamento della terza rata, in base allo specifico calendario definito per le zone interessate. Per ciascuna rata la legge prevede la possibilità di avvalersi di ulteriori 5 giorni di tolleranza rispetto al termine previsto. Pertanto, il pagamento della rata in scadenza il 31 maggio sarà considerato tempestivo anche se effettuato entro il 5 giugno 2024. Si ricorda che in caso di pagamento non effettuato, eseguito oltre il termine ultimo oppure di ammontare inferiore rispetto all'importo previsto, verranno meno i benefici della

Definizione agevolata e quanto già corrisposto sarà considerato a titolo di acconto sul debito residuo. La Rottamazione-quater dei carichi affidati alla riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022, introdotta dalla Legge di Bilancio 2023, consente ai contribuenti di versare solo l'importo del debito residuo senza corrispondere le sanzioni, gli interessi, compresi quelli di mora, e l'aggio, mentre le multe stradali possono essere definite senza il pagamento degli interessi, comunque denominati, e dell'aggio. Pagamenti via web, in banca, poste e tabaccai: è possibile pagare in banca, agli sportelli

bancomat (ATM) abilitati ai servizi di pagamento Cbill, con l'internet banking, agli uffici postali, dai tabaccai e tramite i circuiti Sisal e Lottomatica, oppure con l'App Equiclick tramite la piattaforma pagoPa. Si può pagare anche direttamente agli sportelli di Agenzia delle entrate-Riscossione prenotando un appuntamento. I contribuenti che hanno necessità di recuperare la Comunicazione delle somme dovute e i moduli di pagamento, possono sempre scaricarne una copia direttamente nell'area riservata del sito oppure riceverla via e-mail inviando una richiesta dall'area pubblica, senza necessità quindi di pin e password, allegando un documento di riconoscimento. Nell'area pubblica del sito di Agenzia delle entrate-Riscossione è disponibile anche ContiTu, il servizio che consente di scegliere di pagare in via agevolata soltanto alcuni degli avvisi/cartelle contenuti nella Comunicazione delle somme dovute. Per farlo è necessario accedere alla voce ContiTu tra le pagine del sito dedicate alla Definizione agevolata e compilare la richiesta.

Al termine della procedura il contribuente riceve via e-mail il prospetto di sintesi con le cartelle/avvisi che ha scelto di pagare e i relativi moduli di pagamento. Per i restanti debiti riportati nella Comunicazione della Definizione agevolata non produrrà effetti.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma



www.quotidianolavoice.it

info@quotidianolavoice.it

la Voce
Parlano dal vostro vicino alla gente.

Caivano ha un nuovo centro sportivo

La premier Giorgia Meloni: "Lo Stato qui è presente"

Quel benvenuto "velenoso" con il presidente Vincenzo De Luca

"Non posso non confessare che la mia emozione è ai limiti della commozione. Questa è una giornata in cui l'affanno e l'ansia per quello che fai improvvisamente assumono un senso perché la sfida di Caivano è stata una delle prime principali scommesse mie e del governo e non ero preparata all'emozione provata". Il presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, ha inaugurato a Caivano il polo sportivo realizzato nell'ex Delphinia. "Il messaggio è che lo Stato può fare la differenza, le istituzioni possono fare la differenza", sottolinea. In questo luogo, ricorda "partiamo da un orrore, da bambine vittime, e da un fallimento delle istituzioni che qui non erano riuscite a difendere i più deboli, i più fragili". "Quando don Patriciello mi ha scritto e mi ha detto 'vieni qui' ho deciso di fare esattamente questo - ricorda il premier - il 31 agosto siamo venuti, abbiamo fatto quello che ogni cittadino si aspetta dalle istituzioni, non limitarsi alla solidarie-



tà. Ci siamo assunti le nostre responsabilità, una scommessa impegnativa che le istituzioni in passato avevano preferito non fare. Ma la politica seria mette faccia dove le cose sono difficili". "Qui le istituzioni si sono comportate come dovrebbero comportarsi sempre. Si sono rese conto di un problema, sono state chiamate da un cittadino a rendersi conto di un problema, hanno proposto una soluzione, hanno fatto un annuncio e quell'annuncio non è caduto nel vuoto, quell'annuncio è diventato fatto che cittadini possono vedere, che possono toccare, che possono

vivere e questo vuol dire accedere alla speranza e vuol dire farlo il territorio nei quali troppo spesso le istituzioni hanno pensato che di speranza non ce ne potesse essere. Questo è un messaggio molto potente". "Questa nazione ha tollerato per troppo tempo che ci fossero zone franche e che lo Stato fosse disposto a indietreggiare e a volgere la faccia e abbassare la testa. Siamo venuti qua e abbiamo detto che lo Stato non se lo poteva permettere e avrebbe reagito". "Abbiamo mantenuto l'impegno - conclude Meloni, sottolineando che consegna il polo sportivo il 28

maggio, rispettando i tempi annunciati ad agosto 2023 - quando siamo arrivati c'era solo degrado e incuria oggi sorge un centro polifunzionale in cui si potranno praticare 40 discipline sportive che sarà immediatamente operativo". "Presidente De Luca, quella str...nza della Meloni, come sta?". Giorgia Meloni, presidente del Consiglio, si presenta così a Caivano al governatore della Campania Vincenzo De Luca. La premier utilizza l'epiteto che De Luca le aveva 'riservato' a febbraio. "Siamo persone ben educate, ci siamo salutati, siamo garbati, ospitali e con senso di opportunità per giornate come questa", ha detto De Luca rispondendo alla domanda dei cronisti, al termine dell'inaugurazione del centro sportivo 'Pino Daniele' a Caivano, a proposito dello sblocco dei fondi di Coesione. Alla successiva domanda se con Meloni ci sia stato solo un saluto o un colloquio, De Luca ha replicato ironicamente: "Caro amico mio..".

Nella lettera ha indicato cinque obiettivi fondamentali

Msf al governo: "A Gaza manca tutto, aiutateci"

Per chiedere un immediato cessate il fuoco a Gaza e un'iniziativa umanitaria dell'Italia, Medici Senza Frontiere (MSF) ha scritto una lettera alla presidente Meloni firmata da 18 operatrici e operatori umanitari italiani, medici, infermieri, psicologi, che dal brutale attacco di Hamas del 7 ottobre hanno lavorato nell'inferno di Gaza o supportato la nostra azione dalla Cisgiordania o dall'Egitto. "I bombardamenti israeliani hanno colpito la popolazione oltre ogni misura. A Gaza manca tutto, l'acqua, il cibo, lo spazio, le cure. Il sistema sanitario è al collasso e la sproporzione tra i bisogni umani e la capacità di intervenire è immane. Si vive sotto attacco, nel totale annichilimento di ogni regola di condotta

delle ostilità, mentre gli ostaggi sono ancora dolorosamente lontani dai loro cari", scrivono gli operatori e le operatrici di Msf nella lettera al governo. Msf chiede al governo italiano di farsi promotore di un'iniziativa umanitaria concreta e ambiziosa, richiamando i leader europei e del G7 intorno a 5 obiettivi: ottenere un immediato e prolungato cessate il fuoco nella Striscia di Gaza; garantire la protezione dei civili, interrompendo ogni forma di sostegno, incluso l'invio di armi, alle operazioni militari e all'assedio di Gaza e pretendendo il pieno rispetto del diritto internazionale umanitario; assicurare l'assistenza umanitaria alla popolazione, garantendo supporto e accesso sicuro e incondizionato agli aiuti necessari, incluse le forniture mediche e alimentari per affrontare il rischio di carestia; porre fine agli attacchi contro ospedali e strutture sanitarie, che colpiscono i pazienti e il personale medico e mettono a rischio l'intera popolazione; agevolare le evacuazioni mediche di feriti e pazienti che richiedono cure complesse non disponibili a Gaza, senza pregiudicare il loro diritto al ritorno. "Presidente Meloni", conclude Msf, "confidiamo nella sua leadership su ciascuno di questi 5 obiettivi, perché ogni risultato concreto si tradurrà in vite salvate e sofferenza risparmiata". Msf chiede inoltre nuovamente la disponibilità del Governo italiano a un incontro, più volte sollecitato, per discutere sui contenuti proposti nella lettera.



Media al di sotto di quella nazionale per la Capitale, simile però alle grandi città

Roma non è a misura di bambino

Cala al 64° nella classifica italiana

Il Sole 24 Ore stila, attraverso Lab24, i posti migliori in cui vivere. E per quanto Roma sia cresciuta e migliorata, rispetto all'ultima classifica 2022, rimane lo stesso in nasso nei numeri. Soprattutto, a quanto pare, per i bambini fino ai 10 anni. Dal verde attrezzato ai giardini scolastici, dalla presenza di palestre nelle scuole alla dimensione abitativa. I parametri statistici di cui tenere conto sono 12 e arrivano da Istat, Infocamere, Siae, ministero dell'Interno e Iqvia, utili a raccontare il livello di benessere nei territori. Le tre categorie prese in esame sono quelle dei bambini (0-10 anni), giovani (18-35 anni) e anziani (over 65). Podio tutto per il nord Italia: Sondrio per i bambini, Gorizia per i giovani e Trento per gli anziani. La Capitale invece si colloca al 64° posto per i più piccoli, al 98° per chi ha tra i 18 e i 35 anni mentre va molto meglio per gli anziani, piazzandosi al 40° posto. Ma povera Roma, segue solo il trend in negativo delle grandi città dello Stivale: a parte Bologna e Firenze (14° e 33° posto), Milano è al 45°, seguita da Bari, Catania, Napoli, Palermo e appunto dalla Città Eterna che occupa una delle ultime posizioni nel ranking finale, il 98° posto. In questo caso tra gli indicatori per questa categoria ci

sono anche le trasformazioni in contratti a tempo indeterminato dei rapporti di lavoro e l'imprenditoria under 35. Per capire come mai la qualità dei bambini di Roma bisogna guardare i singoli parametri statistici, dai quali emergono situazioni (in alcuni casi) anche preoccupanti. Basta pensare agli spazi abitativi a disposizione dei bambini, ossia i metri quadri medi per abitante del settore residenziale, dato fornito da Scenari Immobiliari su maggio 2024: Roma è al 104° posto con 54 mq, il valore medio nazionale è oltre 20 punti superiore. Ma ci sono solamente 5,7 mq di giardino per bambino dagli 0 ai 14 anni (dati Istat), a fronte degli 11,8 registrati in media a livello nazionale. Sotto il 90° posto per quanto riguarda i progetti Pnrr dedicati all'istruzione, dati elaborati dal sito Italiadomani.it. Pessimo il ranking basato sulla spesa sociale per le famiglie e i minori: a Roma 12,2 milioni di euro secondo i dati Istat del 2021, contro i 41 della media nazionale. E per i giovani? Chi ha tra i 18 e i 35 anni a Roma combatte con affitti alti, difficoltà nel fare impresa, presenza nelle istituzioni pubbliche, carenza di luoghi aggregativi, precarietà e disoccupazione. La Capitale si piazza al 106° posto per presenza

di aree sportive: solo 0,1 mq per ogni residente under 35 (dati Istat 2021), con la media nazionale che si attesta a 12,4 mq. Un ritardo enorme. E' difficile anche farsi strada in politica, al di là di quanto cerchino di comunicare i partiti: solo il 24,3 per cento degli amministratori comunali è under 40. Non che a livello nazionale vada molto meglio con il 26,2 per cento. Però i parametri che preoccupano davvero sono del lavoro, alla disoccupazione e all'imprenditoria, nonostante ci sia una voce che supera il trend nazionale. Per quanto riguarda la trasformazione di contratti di lavoro in rapporti indeterminati, Roma si attesta al 43° posto con 15,8 variazioni contrattuali ogni mille abitanti. Contratti a termine, stagionali, in somministrazione, apprendistati che diventano rapporti "per la vita". In Italia siamo al 14,2. I dati Infocamere al 31 marzo 2024 dicono che ci sono il 7,2 per cento di imprese con titolari under 35. Cinquantacinquesimo posto generale per la disoccupazione giovanile, che incide "solo" per l'11,3 per cento sul totale dei giovani tra i 15 e i 34 anni in base ai dati Istat del 2023. In Italia siamo a 13,8 per cento di disoccupati sul totale.

Tragica situazione per i giovani, ottima per gli anziani
Terribile la situazione per quanto riguarda i canoni d'affitto soprattutto in zona semicentrale per i giovani under 35 che vivono a Roma. La Capitale si piazza al 107° posto, in quanto l'affitto incide quasi il 68 per cento sul reddito medio, secondo i dati incrociati di Scenari Immobiliari con le statistiche del Mef, a maggio 2024. Un peso enorme, che man mano sta spingendo le giovani coppie (che, in base alla ricerca di Lab 24, non si sposano quasi più e fanno figli in media a 33,2 anni d'età) a spostarsi in periferia o nella fascia urbana intorno al cento, nonostante ci sia un trasporto pubblico meno efficiente e ramificato. La vita migliora solo per gli anziani, dai 65 anni in su. Roma, in questa classifica, si guadagna il 40° posto con 439 punti finali. Certo, ci sono delle pieghe che non rappresentano lusinghe per la città governata da Roberto Gualtieri: 100° posto per quantità di persone sole, 91° per quantità di biblioteche ogni 10mila abitanti oltre i 65 anni (3,6 mentre la media nazionale è quasi doppia), solo 85° posto per letti nelle Rsa: 7 posti ogni mille abitanti anziani, secondo i dati forniti da Scenari Immobiliari su dati

Istat e dagli assessorati regionali, a maggio 2024. In Italia di posti, in media, ce ne sono quasi 20 ogni mille persone. Positivi i dati in parametri cruciali come il consumo di farmaci per malattie croniche (189,5 unità pro capite rispetto alle 198,6 nazionali), il consumo di farmaci per la depressione (16,7 unità contro le quasi 20 nazionali), l'aspettativa di vita dopo i 65 anni (a Roma si arriva a superare gli 86 anni).



“Provocano odio contro il governo centrale e il governo di Hong Kong”, ha detto la polizia Honk Kong, 6 arresti per ‘post sediziosi’ in base alla legge sulla sicurezza nazionale

Sei persone di età compresa fra 37 e 65 anni sono state arrestate dalla polizia di Hong Kong in base alla nuova contestata legge sulla sicurezza nazionale, con l'accusa di avere pubblicato post ritenuti sediziosi sui social network. Si tratta dei primi arresti pubblicamente noti in base a questa legge e tra i fermati c'è Chow Hang-tung, ex organizzatore della decennale veglia a Hong Kong in commemorazione della repressione di Piazza Tienanmen. Ad annunciare gli arresti il segretario per la Sicurezza di Hong Kong, Chris Tang, il quale ha dichiarato che i 6 arrestati avrebbero usato una pagina di social network per pubblicare anonimamente i post. Secondo la polizia, le azioni sono iniziate ad aprile e che i sospetti avevano come obiettivo una "data sensibile". Le autorità non hanno fornito dettagli sul contenuto dei post, ma il 30 aprile la pagina aveva iniziato a pubblicare una serie di post per celebrare l'imminente 35° anniversario della repressione



Credits: LaPresse

del 1989, un argomento politicamente sensibile a Hong Kong e nella Cina continentale. "I post provocano odio contro il governo centrale, il governo di Hong Kong e le istituzioni giudiziarie della città e mirano a incitare i 'netizen' a organizzare o partecipare ad attività illegali in un periodo successivo", si legge nel comunicato della polizia. L'introduzione della nuova legge sulla sicurezza a marzo, 4 anni dopo che Pechino aveva

imposto una legge simile che aveva quasi cancellato il dissenso pubblico, ha aggravato le preoccupazioni sull'erosione delle libertà a Hong Kong. La nuova legge, nota a livello locale come 'articolo 23', ha ampliato il potere del governo di affrontare future sfide al potere, punendo tradimento e insurrezione con pene fino all'ergastolo. Secondo la legge, i colpevoli di reati di sedizione sono soggetti a pene più severe rispetto al passato. Se con-

dannati per aver commesso atti sediziosi o pronunciato parole sediziose, rischiano una pena massima di 7 anni di carcere, rispetto alla precedente pena massima di 2 anni. Le autorità hanno fatto irruzione nelle case di 5 dei sospettati e hanno sequestrato oggetti, fra cui dispositivi elettronici che si sospetta siano stati usati per pubblicare i messaggi sediziosi, ha dichiarato la polizia. Quando il Regno Unito ha restituito Hong Kong alla Cina nel 1997, Pechino ha promesso di mantenere le libertà occidentali della città per 50 anni. Tuttavia, dall'introduzione della legge del 2020, le autorità di Hong Kong hanno fortemente limitato la libertà di parola e di riunione, con l'intento di mantenere la sicurezza nazionale. Molti attivisti sono stati arrestati, messi a tacere o costretti all'autoesilio. I governi di Pechino e Hong Kong affermano che la legge imposta dalla Cina ha contribuito a riportare la stabilità dopo le grandi proteste antigovernative del 2019.

Il candidato Eickhout ha riportato l'attenzione sulla sofferenza degli agricoltori

Verdi Ue: “La destra in Europa metterà fine al Green Deal”

Durante la sua visita in Italia, il principale candidato dei Verdi europei Bas Eickhout ha lanciato un duro avvertimento sul fatto che i voti per i partiti di destra e di estrema destra segneranno la fine del Green Deal e delle cruciali politiche climatiche necessarie per contrastare condizioni meteorologiche estreme come siccità e inondazioni in Europa. Lo riporta il gruppo dei Greens in una nota. Nella sua visita a Padova, Bas Eickhout ha evidenziato il grave impatto dei temporali e delle forti piogge in molte parti del nord Italia, con le regioni Veneto e Lombardia particolarmente colpite dalle inondazioni. Le forti piogge hanno causato gravi danni e sofferenze ai cittadini, agli agricoltori locali e all'economia. Le condizioni meteorologiche estreme causate dai cambiamenti climatici stanno diventando sempre più frequenti. Bas Eickhout, candidato leader dei Verdi europei, ha dichiarato: “Il Green Deal è necessario più che mai, ad esempio per evitare che gli eventi meteorologici estremi diventino più frequenti. Un Green Deal dovrebbe essere sociale e includere un importante piano di investimenti per finanziare infrastrutture verdi, energie rinnovabili e servizi pubblici. In questo

modo creeremo posti di lavoro, ridurremo i costi energetici e miglioreremo gli standard di vita in tutta Europa. La transizione verde non è astratta, migliora la vita delle persone. Significa nuove linee ferroviarie, nuove fabbriche, nuove opportunità, migliore salute. E i Verdi prestano attenzione alle pratiche agricole sostenibili di piccola e media dimensione, che sono partner nella protezione dell'ambiente dalle condizioni meteorologiche estreme”. Il principale candidato dei Verdi, Bas Eickhout, ha sottolineato che una potenziale alleanza tra partiti di destra e di estrema destra a livello europeo minaccia il futuro del Green Deal. “Abbiamo già visto come i partiti conservatori e di estrema destra al Parlamento europeo abbiano iniziato a smantellare elementi chiave del Green Deal, come la legge sul ripristino della natura”. Eickhout ha sottolineato che i Verdi sono pienamente impegnati a difendere il Green Deal e gli interessi degli agricoltori e dei cittadini dagli impatti climatici: “Gli agricoltori soffrono a causa dell'attuale modello insostenibile. Il Green Deal è la soluzione, non il problema. Abbiamo bisogno di un accordo verde e sociale che dia priorità alle persone e al pianeta rispetto ai profitti”.

Il Parlamento di Taiwan approva la riduzione del potere del presidente

Il Parlamento di Taiwan, controllato dal Partito nazionalista (Kmt) di opposizione, ha approvato dei cambiamenti alle regole vigenti che sono considerati favorevoli alla Cina, riducendo il potere del presidente dell'isola. Le modifiche, promosse appunto dal Partito nazionalista e dai suoi alleati, danno all'organo legislativo un maggiore potere di controllo sui bilanci, comprese le spese per la difesa che il partito ha bloccato, mossa che molti considerano una concessione alla Cina. Il Partito nazionalista ufficialmente sostiene l'unificazione

di Taiwan con la Cina, da cui l'isola si è separata durante una guerra civile nel 1949. Dopo le elezioni di gennaio, il partito ha preso il controllo della legislatura con una maggioranza di un solo seggio, mentre la presidenza è andata a Lai Ching-te del Partito Democratico Progressista (Dpp), che favorisce invece l'indipendenza de facto di Taiwan dalla Cina. Migliaia di persone si sono radunate fuori dal Parlamento per protestare contro le modifiche. L'aula è stata tappezzata di striscioni che promuovevano entrambe le parti in causa, mentre

le discussioni in aula sono sfociate in urla e spintoni. I parlamentari del Dpp hanno accusato i deputati del Kmt e del minoritario Partito Popolare di Taiwan di minare la democrazia taiwanese ampliando il controllo del potere legislativo sul potere esecutivo. La Cina invia quotidianamente aerei e navi nei pressi di Taiwan in una campagna volta a logorare l'opposizione taiwanese all'unificazione e a deteriorare le sue difese, che sono fortemente sostenute dagli Stati Uniti, nonostante la mancanza di legami diplomatici formali.

Russia e Uzbekistan hanno firmato l'accordo per la centrale nucleare

La Russia e l'Uzbekistan hanno firmato un accordo in base al quale Mosca costruirà una piccola centrale nucleare nel Paese dell'Asia centrale. Il patto è stato siglato durante i colloqui tra il presidente russo Vladimir Putin e il leader uzbeko Shavkat Mirziyoyev. Mirziyoyev ha definito il progetto come “vitale”, precisando che l'Uzbekistan ha “le sue grandi riserve di uranio”. Putin, a sua volta, ha promesso di “fare tutto il possibile per lavorare efficacemente sul mercato dell'energia nucleare dell'Uzbekistan”. Se l'accordo verrà attuato, l'impianto diventerà il primo in Asia centrale, aumentando ulteriormente l'influenza della Russia nella regione.

L'agenzia di stampa statale russa Ria Novosti ha citato la società statale russa per l'energia, Rosatom, secondo cui il progetto prevede la costruzione di sei reattori con una capacità totale di 330 megawatt. Secondo i media russi, in precedenza i due Paesi avevano discusso la costruzione di una centrale nucleare di maggiore capacità, pari a 2,4 gigawatt. Putin ha anche promesso di aumentare le forniture di gas all'Uzbekistan. I colloqui tra Putin e Mirziyoyev si sono svolti nella capitale uzbeka, Tashkent, dove il leader russo si è recato domenica per il suo terzo viaggio all'estero dopo l'insediamento per il suo quinto mandato presidenziale.



segui su



la Voce TV



I casi di una madre ed un padre tenuti lontani dai figli per ripicca degli ex Quando la bigenitorialità viene negata

“

Non solo una questione di padri, ma anche di madri. Avv. Ruggiero: "Tra i miei clienti, due casi emblematici, una madre vittima di violenza domestica che si è vista portare via i figli, e un padre accusato ingiustamente di abusi, e allontanato dai figli"

”

in Breve

Torino: arrestato Elmahdi, è un terrorista dell'Isis

È stato arrestato dalla Digos di Torino Halili Elmahdi. Il 29 enne è considerato l'autore dei primi testi di propaganda jihadista scritti in italiano. Marocchino naturalizzato italiano, è accusato di associazione terroristica dello Stato Islamico. In manette era finito già due volte, nel 2015 e nel 2018 quando viveva a Lanzo, nel torinese, sempre con l'accusa di terrorismo e di legami con il Daesh di cui portava avanti una campagna di radicalizzazione e proselitismo condotta sul web. Dopo la condanna gli era stata tolta la cittadinanza italiana. A fine luglio del 2023 era stato scarcerato, ma per intoppi burocratici non era stato espulso. Secondo gli inquirenti durante la sua detenzione avrebbe rafforzato il suo credo fondamentalista, assumendo sempre più atteggiamenti violenti, all'interno del carcere, ma anche dopo quando è tornato in libertà.

La normativa italiana, così come quella internazionale, oltre alla Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e la Convenzione dell'Aja, sono tutti concordi nel considerare la bigenitorialità fondamentale per una giusta crescita psicofisica del minore. Entrambi i genitori devono poter avere i medesimi diritti e doveri, e i figli devono poter frequentare liberamente entrambe le figure genitoriali. Ma ciò, purtroppo, spesso rimane solo sulla carta, ma la realtà è ben diversa. Ci sono moltissime situazioni in cui uno dei due genitori, per rancore verso l'ex, manipola i figli minori, o dichiara cose non vere, ottenendo così l'affido esclusivo. "Quando si parla di bigenitorialità negata, si tende sempre a pensare a madri che allontanano i padri, ottenendo la custodia esclusiva dei figli minori, ma in realtà si tratta di un problema che interessa



entrambe le figure genitoriali. - Spiega l'Avvocato Valentina Ruggiero, esperta in diritto di famiglia - Purtroppo, quando l'amore di coppia finisce, in molti casi subentrano rabbia e rancore, e i figli vengono usati come strumento per colpire l'ex partner. Questo sui minori può generare danni gravissimi". Ripicche, allusioni, illazioni, manipolazioni dei minori e denunce. Questi gli strumenti che vengono usati spesso nelle aule di tribunale durante le cause di separazione con minori

a carico. "Nella mia esperienza ho visto diversi casi di questo tipo, ma due credo siano particolarmente emblematici. - Aggiunge l'Avvocato Ruggiero - Il primo riguarda una madre vittima di violenza domestica durante l'ultima fase della relazione. Denunciò l'uomo, su cui ancora oggi pende una causa penale, e questo, probabilmente, è stata la causa del suo incattivimento. L'uomo, infatti, a seguito di un'indicazione non reale e di un accertamento errato, è riuscito a

farla sospendere dalla genitorialità, ottenendo l'affido esclusivo dei figli. Da quel momento la madre non può più incontrarli liberamente, ma può farlo solo alla presenza dei Servizi Sociali, previo appuntamento. Sono almeno due anni che questa madre attende giustizia ed è anche accusata di non essere collaborativa con gli operatori, mentre perde tutte le fasi della crescita dei due figli, che frequentano le scuole primarie". "Il secondo caso - prosegue l'Avvocato Valentina Ruggiero

- riguarda un padre macchiato della peggiore onta che possa colpire un uomo: una ingiusta accusa di molestie sulla figlia minore. Questa denuncia ha dato il via ad un processo penale, che si è concluso con l'assoluzione dell'uomo, ma dopo l'allontanamento non è più riuscito a ritrovare un rapporto con le figlie. La minore gli è stata allontanata e manipolata, ed oggi non desidera più incontrare il padre. Sono 4 anni che questo padre lotta, innocente del fatto ascrittogli, ma allontanato dalla figlioletta. La figlioletta ancora vive con la madre 'malevola'. Questi due casi concreti rappresentano la lacuna che esiste nella giustizia minorile e i danni enormi che possono crearsi in un minore. L'auspicio è si legiferi presto per regolamentare meglio queste situazioni, facendo chiarezza per il bene dei minori".

Napoli, la sentenza di assoluzione di Mendella passa in giudicato

Accuse caratterizzate da "aporie logiche, carenze e profili di contraddittorietà": il Tribunale di Napoli, nella sentenza di primo grado nei confronti del colonnello Fabio Massimo Mendella, ha utilizzato un metodo di valutazione della prova distante da quanto previsto dalla giurisprudenza di legittimità avendo "smarrito il senso della necessaria valutazione della pregnanza di singoli fatti e circostanze e del loro individuale e serio rilievo indiziario, giungendo così a fondare il proprio convincimento su meri sospetti che, pur nella loro potente suggestività, hanno acquisito un'apparenza probatoria che, ad una più attenta analisi logica risultano non aver mai posseduto, lasciando spazio a possibili ricostruzioni alternative dei fatti". È quanto si legge nelle motivazioni della sentenza della Corte d'Appello, presidente Maria Francica, di Napoli, passata in giudicato, con la quale viene assolto il colonnello della Guardia di Finanza Fabio Massimo Mendella perché "il fatto non sussiste", ribaltando la sentenza di primo grado del Tribunale di Napoli a 4 anni di reclusione. Mendella era accusato di presunta corruzione nel periodo in cui era in servizio prima a Napoli e successivamente a Roma, dove era a capo del Gruppo territoriale capitolino. La vicenda giudiziaria del colonnello della Gdf inizia nel 2014 e si è conclusa in appello con l'assoluzione nel luglio del 2023. Nei suoi confronti fu inizialmente disposta una ordinanza di custodia cautelare con l'accusa di concussione nei confronti di due imprenditori, Giovanni e Francesco Pizzicato. L'accusa mossa nei confronti di Mendella era di aver svolto verifiche pilotate sulle attività imprenditoriali dei due fratelli, di non aver informato l'autorità giudiziaria delle irregolarità riscontrate, in cambio di "denaro e altre utilità". In appello, i giudici hanno eviden-



Credits: LaPresse

ziato la correttezza operativa di Mendella. La Corte di Appello ha ritenuto che ciò che il Tribunale ha vagliato come prove 'serie e decisive' sono, invece, risultate consistere a seguito di una più attenta e rigorosa valutazione "in meri sospetti e suggestive ipotesi investigative non approdate" proprio per la loro inconsistente natura "alla soglia di una reale certezza probatoria". In merito ai fratelli Pizzicato, la Corte d'appello ne evidenzia "spregiudicatezza criminale di questi soggetti" e ancora "la loro propensione a mentire" e "la capacità altamente mistificatrice mostrata da entrambi i fratelli sia nella gestione delle loro attività economiche che della loro vicende giudiziarie". La Corte assolve con formula piena il colonnello Mendella per non averli commessi non avendo individuato "alcuna condotta (dolosa o colposa) nel compimento della propria attività di servizio e nell'adempimento dei propri doveri". La Corte ha inoltre evidenziato che l'attività investigativa condotta e coordinata dal colonnello Mendella, all'epoca comandante del Gruppo Roma, è stata "assolutamente completa" nella sua dinamica di sviluppo investigativo producendo "ingenti danni alla posizione societaria ed economica" dei Pizzicato.

Perizia per le lesioni alla mano destra dell'ex compagna di Leonardo Caffo

L'ex compagna di Leonardo Caffo sarà visitata da un medico legale e da un radiologo per stabilire la "natura e l'entità" delle lesioni alla mano destra e le "conseguenze" delle presunte "inaudite violenze" di cui è accusato il filosofo. Lo ha deciso il Tribunale di Milano nel processo per maltrattamenti aggravati e lesioni aggravate sulla ragazza palermitana, incaricando due professionisti dell'Istituto di Medicina Legale di svolgere una perizia che verrà depositata entro 60 giorni e discussa alla prossima udienza del 17 settembre. In particolare la perizia si concentrerà sulla mano che - secondo la pm Francesca Gentinili - il 17 agosto Caffo avrebbe afferrato alla compagna fino a "contorcerla", provocando una "frattura scomposta ad un dito" per poi sgridarla quando "urlava" a causa del "dolore", durante una lite mentre la coppia si trovava in vacanza a Catania dalla famiglia del 35enne. L'intellettuale ha negato l'accusa sostenendo che la giovane si sarebbe procurata da sola la frattura dando "un pugno allo stipite della porta del bagno" e che sarebbero stati i suoi familiari a convincerla ad "andare in ospe-

dale" in una clinica privata siciliana. La donna sarà visitata a partire da metà giugno all'Istituto di Medicina Legale di Milano. I giudici del collegio Clemente-Natale-Bianchi della quinta sezione penale hanno dato incarico ai periti di visitarla tenendo conto "dell'età" e dello "stato di salute preesistente" sia attraverso "riscontri medico legali" che esami "strumentali" per accertare il "rapporto causale" fra ferite e gesto, la "durata della malattia" e le "conseguenze del trauma". I consulenti del Tribunale sono stati autorizzati ad "accedere a tutta la documentazione medico-sanitaria presente in qualsiasi istituto nazionale" a cominciare da quelle della prima visita L'avvocato Cinzia Tamayer, che assiste la 30enne parte civile nel processo, ha nominato i suoi consulenti (un medico legale e un radiologo) e depositato i cd contenenti immagini e radiografie dell'epoca e una tac dell'aprile 2024 che mostrerebbe la permanenza delle lesioni a 4 anni di distanza. Anche i difensori di Caffo, Filippo Corbetta e Romana Perin, hanno nominato consulenti di parte che assisteranno alla perizia.

BluePower

Info: 02.88.00.586 - 06.72.91.100

Numero Verde 800.00.00.00

www.bluepower.it

ENTRA IN BLUEPOWER

Numero Verde 800.00.00.00

Info: 02.88.00.586 - 06.72.91.100

Numero Verde 800.00.00.00

Sono in chiusura i lavori di riqualificazione delle strade municipali che il Dipartimento dei Lavori pubblici sta eseguendo di notte nel quartiere Prati. I cantieri si svolgono prevalentemente di notte su una stesa complessiva di oltre due chilometri. Ieri sera il Sindaco Gualtieri con l'Assessore ai Lavori pubblici Ornella Segnalini ha effettuato un sopralluogo per verificare l'avanzamento dei lavori.

Erano presenti anche l'Assessora ai Lavori pubblici del Municipio I Alessandra Sermoneta e la Consigliera capitolina Giulia Tempesta. Le lavorazioni nel quartiere Prati fanno parte dell'intervento giubilare relativo alle pavimentazioni storiche. In particolare, sono alle battute conclusive le lavorazioni iniziate a partire da marzo in via Terenzio, via Boezio, via Ovidio, via Orazio e via Cicerone per un totale di oltre due chilometri. In tutte le strade è stato risistemato il manto stradale in asfalto, mentre in via Boezio (tra Via Tacito e Via Virgilio) vengono sostituiti i sanpietrini con l'asfalto, riportando la strada in contiguità visiva con le altre del quartiere e migliorando anche la condizione acustica della via nelle ore notturne.

Le vie municipali vedono, oltre al rifacimento dell'area carrabile, anche la pulizia delle caditoie, la rimessa in quota dei tombini e il rifacimento della segnaletica orizzontale. "Prosegue senza sosta il nostro piano di riqualificazione delle strade di Roma" spiega il Sindaco Gualtieri. "Oggi siamo quasi al 60% degli 800 km di viabilità primaria su cui avevamo promesso di intervenire, riqualificando le arterie in profondità e in notturna, per diminuire il più possibile l'impatto sul traffico. Non vogliamo però tralasciare i lavori sulle vie secondarie e l'in-



Giubileo, sopralluogo notturno di Gualtieri e Segnalini a Prati

Lavori notturni di riqualificazione nelle strade municipali, per un totale di oltre 1 chilometro, prossimo step via Crescenzio

tervento di ieri lo dimostra. Con le risorse del Giubileo e grazie al lavoro dell'Assessore ai Lavori pubblici, Ornella Segnalini" conclude Gualtieri "abbiamo preso

un impegno senza precedenti, che stiamo portando avanti con serietà e competenza". "Oltre alla grande viabilità" commenta l'Assessore Segnalini "siamo al fianco dei muni-

cipi anche per le strade dei quartieri. Il Giubileo è una grande occasione che ci permette di riqualificare strade meno strategiche della viabilità, ma altrettanto importanti per gli

abitanti. Il prossimo passo riguarda la riqualificazione di via Crescenzio, il primo intervento giubilare che vede la sostituzione dei sanpietrini con l'asfalto, per rendere la strada più

sicura. Poi useremo i sanpietrini per altri interventi. Con l'Assessora municipale Alessandra Sermoneta c'è una grande collaborazione e procediamo con lavori importanti come ad esempio i prossimi di via Giulia. Il Dipartimento dei Lavori pubblici" conclude Segnalini "sta facendo un ottimo lavoro in tutta la città con lavori notturni destinati a durare". L'intervento giubilare sulle pavimentazioni storiche prevede un finanziamento di circa 31 milioni di euro per riqualificare 14 km di strade e vicoli della città. Lo scopo è rendere le pavimentazioni maggiormente fruibili e coerenti con l'uso della strada. Si passa, infatti, da sanpietrino ad asfalto dove transitano molte automobili e da asfalto a sanpietrino dove invece è possibile valorizzare il percorso pedonale e il valore estetico dei luoghi.

Tutti gli interventi sono eseguiti in conformità con il Piano sanpietrini che è orientato al "saldo zero", al fine di procedere ad un bilanciamento tra le differenti lavorazioni, con conseguente compensazione dei materiali da utilizzare: tutti i sanpietrini che saranno tolti saranno riposizionati.

L'intervento in viale Ventimiglia, realizzato da Terna con un investimento di circa 8 milioni di euro, prevede lo smantellamento di 15 km di linee aeree e 65 tralicci

Demolizione della rete elettrica sopralluogo del sindaco Gualtieri

Sono iniziate oggi, da viale Ventimiglia nel quartiere Trullo, le attività di Terna per la demolizione di 15 km di linee elettriche aeree esistenti che attualmente attraversano il territorio comunale. All'avvio dei lavori hanno partecipato il Sindaco di Roma Capitale Roberto Gualtieri, l'assessore ai Lavori Pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, il presidente del XI Municipio Gianluca Lanzi e il direttore Rete di Trasmissione Nazionale di Terna Pier Francesco Zanuzzi. I lavori consentiranno di demolire 65 tralicci che attraversano zone a elevata densità abitativa e di restituire alla collettività circa 30 ettari di territorio. Saranno oggetto di rimozione anche 2 km di linee elettriche ricadenti in due aree protette: le Riserve Regionali Naturali "Tenuta dei Massimi" e "Valle dei Casali". Lo smantellamento delle infrastrutture esistenti è stato reso possibile dalla realizzazione di un nuovo collegamento in cavo interato a 150 kV tra la Stazione Elettrica Magliana RT, prossimamente oggetto di rinnovo, e la linea "Magliana-Ponte Galeria". L'intervento, per cui Terna ha investito circa 8 milioni di euro, garantirà maggiore efficienza e sicurezza della rete locale. Le opere rientrano nel più ampio piano di riassetto della rete elettrica dell'area metropolitana della Capitale, oggetto di uno specifico

Protocollo d'Intesa stipulato da Terna con Roma Capitale. L'accordo prevede interventi di miglioramento della qualità del servizio di trasmissione elettrica e la razionalizzazione di ampie porzioni di rete ad alta tensione della città, per ridurre l'impatto sull'ambiente e sul paesaggio urbano. "La rimozione di questi tralicci era attesa da decenni dai cittadini. Ringrazio l'assessore Segnalini che già dal 2022 era al lavoro per dare sostegno e supporto a tutte le autorizzazioni mancanti e oggi finalmente siamo potuti partire. Così come voglio ringraziare Terna per l'eccellente lavoro, reso possibile da un riassetto della rete, che scarica questo tratto e che si può eliminare definitivamente. I lavori finiranno entro giugno qui a via Ventimiglia per poi proseguire fino a Casetta Mattei. Un recupero importante che riconsegna ai cittadini un pezzo di città che sarà riqualificato, andando anche oltre il progetto originario di qualche anno fa e che può essere ulteriormente migliorato per dare più verde ai cittadini, oltre agli



alberi che abbiamo già piantumato. Oggi ci godiamo questo abbattimento, liberando le case del Trullo che arrivarono dopo i tralicci e che finalmente vengono liberate da questa ingombrante presenza", ha dichiarato il Sindaco di

Roma Roberto Gualtieri. "Nel quartiere Trullo stiamo portando avanti un progetto di rigenerazione urbana fondamentale per i residenti" commenta l'assessore Ornella Segnalini, "siamo arrivati al 90 per cento dei lavori, ma non potevamo concludere senza ma il lavoro che oggi Terna sta avviando, ovvero lo spostamento delle linee elettriche e relativi tralicci che insistono a ridosso delle abitazioni. Per arrivare al traguardo di oggi abbiamo fatto molto, ponendo fine a una situazione che si stava protrahendo da anni. Dai primi giorni in assessorato, raccolte le esigenze del Presidente Lanzi e dei comitati, ci siamo attivati per sbloccare la procedura che prevede l'intesa della Regione Lazio e un decreto del Ministero dell'Ambiente

e della Sicurezza Energetica e oggi assistiamo a questo evento decisivo. Il quadrante - prosegue l'assessore - è oggetto di un progetto di restyling che prevede l'ampliamento dell'area pedonale per creare un punto di aggregazione, la sistemazione del parcheggio e dell'area del mercato, migliorando in modo sostanziale la qualità del collegamento viario, in un'ottica di sviluppo anche dal punto di vista sociale. Questo è un successo per l'amministrazione Gualtieri, ma soprattutto un beneficio per chi abita nel quartiere, per avere più sicurezza, decoro e una migliore vivibilità". "Grazie al piano di ammodernamento della rete elettrica che Terna sta svolgendo nella città di Roma, oggi possiamo dismettere infrastrutture non più necessarie con un notevole beneficio per la collettività. La preziosa sinergia con le istituzioni, gli enti locali e tutti i soggetti coinvolti dai nostri interventi è fondamentale per realizzare progetti in linea con le aspettative delle comunità locali. Le attività in corso sono la dimostrazione tangibile dell'impegno quotidiano della società per accompagnare in modo sostenibile la transizione energetica garantendo l'efficienza della rete con opere a ridotto impatto ambientale", ha dichiarato Pier Francesco Zanuzzi, direttore Rete di Trasmissione Nazionale di Terna.



Pnrr, al via nuovi cantieri di restauro voluti dalla Sovrintendenza capitolina

Piazza Navona, le fontane si tirano a lucido"

Avviati altri interventi di recupero e restauro conservativo previsti per Roma Capitale dal programma PNRR Caput Mundi su sei fontane monumentali e ponte Sant'Angelo

Avviati nuovi cantieri di restauro del patrimonio storico-artistico della Capitale curati dalla Sovrintendenza Capitolina all'interno del programma di interventi Caput Mundi, che si aggiungono ai primi due aperti il mese scorso sulle fontane di Piazza Farnese e Piazza della Rotonda.

I lavori interesseranno le tre fontane di Piazza Navona, le statue di ponte Sant'Angelo, la fontana dei Tritoni a Piazza Bocca della Verità, la fontana di piazza S. Giovanni in Laterano e la fontana di piazza Santa Maria Maggiore, luoghi simbolo della città e di grande rilevanza per i percorsi giubilarli.

I monumenti saranno sottoposti a interventi di restauro, conservazione e valorizzazione, sotto la direzione tecnica della Sovrintendenza, per un importo totale di quasi 3 milioni di euro. Per le fontane di Piazza Navona - fontana del Moro, fontana dei Quattro Fiumi, fontana del Nettuno.

I lavori coinvolgeranno le superfici lapidee, l'interno delle vasche, la pavimentazione dell'area di rispetto, le recinzioni in metallo, consentendo di ripristinare la piena leggibilità dei monumenti. Il restauro delle statue Ponte Sant'Angelo prevede interventi di disinfezione di tutte le superfici, la rimozione di depositi e incrostazioni, la sostituzione delle stucature non idonee, la verifica degli assemblaggi e l'eventuale riassetto di frammenti.

La fontana dei Tritoni a Piazza Bocca della Verità sarà sottoposta al restauro



in Laterano e quella di piazza Santa Maria Maggiore, sono previsti diversi interventi come la pulitura delle superfici lapidee, la disinfezione e il diserbo, il risanamento o la sostituzione degli elementi metallici, il ripristino della funzionalità degli impianti tecnologici e il risanamento dell'impermeabilizzazione delle vasche.

La tempistica d'attuazione degli interventi rientra nella prima milestone del programma Caput Mundi prevista per dicembre 2024.

delle superfici lapidee e in stucco, l'impermeabilizzazione delle vasche e il consolidamento dei massetti. Saranno inoltre revisionati

l'impianto idrico e l'illuminazione artistica per esaltare gli elementi architettonici e scultorei. Infine, per la fontana di piazza San Giovanni

Svetlana Celli a Casal Monastero per l'intitolazione a un'eccellenza della cultura scientifica La scuola intitolata a Piero Angela

"Questa mattina (ieri, ndr), su delega del sindaco Roberto Gualtieri, ho partecipato alla cerimonia di intitolazione a Piero Angela dell'Istituto Comprensivo di via Ratto delle Sabine a Casal Monastero. Ringrazio la dirigente Stefania Forte e tutta la comunità scolastica per aver voluto ricordare così un'eccellenza della cultura scientifica del nostro Paese. Piero Angela non è stato solo un divulgatore scientifico, ma un vero e proprio maestro di vita. Ha



trasmesso la sua passione per la conoscenza con un linguaggio semplice e coinvolgente, avvicinando milioni di persone alla scienza e rendendola accessibile a tutti. È bello dunque sapere che questa scuola da oggi sarà ispirata ai valori e alla figura di Piero Angela.



Associare il suo nome a questo luogo significa non solo onorare la sua memoria, ma anche assumere un impegno importante per il futuro, la formazione e la crescita dei nostri ragazzi". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Bus turistici: mai più sosta lungo le mura aureliane

Caudo (Roma Futura): "Ok dell'aula anche per il parco lineare delle mura"



"Abbiamo approvato oggi in Assemblea Capitolina la proposta della Commissione Speciale PNRR con cui chiediamo che nella stesura del nuovo Regolamento per l'accesso e la circolazione dei bus turistici nel Centro Storico sia prevista l'eliminazione degli stalli di sosta lungo il perimetro delle Mura Aureliane, oggi presenti su Viale di Porta Ardeatina e Viale Pretoriano. Impedire ai bus turistici di sostare in una zona patrimonio Unesco è fondamentale alla luce degli investimenti del PNRR (quasi 30 milioni di euro) per il consolidamento delle Mura, come previsto dal progetto Caput Mundi. Le Mura Aureliane sono un bene storico, culturale e ambientale che abbiamo il dovere di dotare di adeguati sistemi di tutela e di gestione che ne garantiscano la salvaguardia dal degrado e da una marginalità urbana.

L'inopportuna collocazione degli stalli dei bus turistici lungo il perimetro murario ha sino ad oggi rappresentato un elemento che snatura e altera gli obiettivi di valorizzazione delle Mura, determinando l'ingombro di una parte di suolo stradale e l'impossibilità di visualizzare la bellezza di questa rilevante testimonianza storica della città", dichiara il Presidente della Commissione Speciale PNRR e capogruppo di Roma Futura in Campidoglio Giovanni Caudo. Nella seduta odierna l'Aula ha sollecitato, inoltre, la realizzazione del Parco Lineare delle Mura, contenuta nella medesima proposta di iniziativa consiliare. Il Parco, che si inserisce nella più ampia visione di valorizzazione

ne delle Mura Aureliane con il restauro dei tratti finanziati dal PNRR, è un progetto urbano che organizza, riqualifica, reintegra, revitalizza lo spazio intorno alle Mura, privilegiando quanto più possibile l'utilizzo del verde, ma anche la realizzazione di pavimenti per soste, piste ciclabili e organizzazione di spazi per usi diversi (un esempio è quanto già realizzato nel tratto tra via Latina e Porta Metronia).

"Come Commissione Speciale PNRR abbiamo proposto la realizzazione del Parco quale progetto complementare e rafforzativo rispetto agli interventi sulle Mura Aureliane finanziati dal Piano, nell'ambito di una più ampia visione strategica dello sviluppo della città, della sua rigenerazione urbana e di un più adeguato e completo approccio alla governance territoriale. Un intervento di trasformazione urbana molto complesso, che necessita di ricevere investimenti anche ordinari per la sua realizzazione e che guarda al recupero sia fisico-spaziale di aree degradate sia immateriale-sociale in grado di migliorare la vita dei cittadini e rispondere alle loro esigenze rispetto alle aree di prossimità dei progetti finanziati dal Piano. Desidero sottolineare come la proposta approvata oggi dall'Assemblea Capitolina testimonia ancora una volta l'impegno di questa Amministrazione nel voler preservare il valore storico e ambientale della nostra città e promuovere iniziative a favore del benessere dei suoi cittadini", conclude il Presidente Caudo.



DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com



FIorentini Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l. 
C.F. e P.I 10291361003

Speronano e rapinano un ragazzo Tre colombiani fermati dopo tre mesi

Gli agenti della Polizia di Stato li hanno bloccati a Tor Bella Monaca dopo oltre sei chilometri di fuga. Due di loro sono accusati anche di reati legati allo spaccio di droga

Avrebbero speronato e rapinato un ragazzo nel febbraio scorso i 3 colombiani fermati dalla Polizia di Stato dopo un lungo inseguimento per le strade di Tor Bella Monaca. Il fatto è avvenuto in via di Porta Furba: la vittima, che viaggiava alla guida della propria auto, è stata speronata dal conducente di un'utilitaria; dopo la collisione entrambe le auto si sono fermate sul ciglio della strada e dall'utilitaria sono scesi 2 passegge-

ri che si sono rapidamente avvicinati al conducente dell'altra macchina e lo hanno rapinato del cellulare e del bancomat. Le indagini, condotte fin da subito dagli agenti del commissariato Appio, hanno permesso di ricostruire l'accaduto e soprattutto di individuare il modello e la targa dell'auto usata per compiere il reato. Auto che non era però direttamente riconducibile ad una persona fisica. Gli stessi agenti di via Botero hanno diramato a tutte le autoradio la



"nota di ricerca" e pochi giorni fa, sul vialone di Tor Bella Monaca, una Volante ha intercettato la berlina con 2 persone a bordo. I 2, quando hanno capito

di essere seguiti dalla Polizia, hanno accelerato dando così vita ad un lungo inseguimento per le vie del quartiere. I poliziotti sono riusciti a fermare l'auto dopo circa 6 km. Durante la fuga, gli occupanti dell'auto inseguita hanno lanciato dal finestrino dello stupefacente, poi recuperato. Gli agenti delle Volanti, coadiuvati dagli investigatori del commissariato Appio, hanno subito svolto una serie di accertamenti e perquisi-

zioni che hanno portato al rintraccio di una terza persona ed al rinvenimento di ulteriore stupefacente. Già dal primo momento è emerso che le 3 persone fermate potevano essere le stesse che avevano messo a segno la rapina in via di Porta Furba; tale ipotesi è stata poi supportata da una serie di riscontri che hanno poi portato all'adozione nei confronti degli stessi del fermo di indiziato di delitto. I 3, tutti nativi della Colombia, di 24, 30 e 21 anni, dopo gli atti di rito, sono stati condotti nel carcere romano di Regina Coeli a disposizione della Magistratura. Il Giudice per le Indagini Preliminari, su richiesta della Procura di Roma, ha convalidato la misura confermando per tutti e 3 il reato di rapina in concorso e, soltanto per due di loro, la violazione della normativa sugli stupefacenti.

Controlli straordinari interforze a Ostia

Sono state identificate 505 persone, controllati 295 veicoli. Due persone sono state arrestate ed è stata eseguita dalla Polizia di Stato una misura cautelare in carcere

Nell'ambito dei servizi interforze organizzati su tutto il territorio della capitale, per aumentare la percezione di sicurezza dei cittadini e contrastare alcuni fenomeni criminali in determinate zone, con attività puntualmente pianificate dalla Questura di Roma, seguendo le indicazioni del Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, questa volta sono state poste sotto controllo la zona Nuova Ostia e il lungomare. I poliziotti del X Distretto Lido di Roma, insieme a personale del Reparto Prevenzione Crimine, alle unità cinofile antidroga, ai militari della Guardia di Finanza e a personale di Roma Capitale "X Mare", hanno effettuato 5 perquisizioni domiciliari, controllato 505 persone, tra cui 72 extracomunitari, hanno realizzato 32 posti di blocco, con 295 autoveicoli sottoposte a controllo e hanno contestato 3 violazioni del Codice della Strada. È stata, inoltre, verificata la presenza in casa di 16 soggetti sottoposti agli arresti domiciliari e la regolarità amministrativa di tre attività commerciali, tra cui un supermarket gestito da cittadini del Bangladesh. Durante le attività di controllo, in via Vasco de Gama, è stato tratto in arresto un cittadino italiano di anni 59 e sequestrati circa 120 di hashish opportunamente preparati in dosi, pronte per la cessione. I controlli del territorio si sono poi estesi in via delle Ebridi, Stjepovich

e Carabelli dove, mentre diversi volanti operavano, un elicottero ha perlustrato il territorio fornendo immagini a 360 gradi. In uno dei posti di blocco gli agenti hanno intimato l'alt ad un'auto, ma il conducente ha accelerato scatenando un folle inseguimento sul lungomare per cercare di sottrarsi dalla vista dell'elicottero. Ha effettuato una serie di manovre spericolate durante le quali il fuggitivo ha tentato di investire un poliziotto e poi travolto una persona a bordo di uno scooter, trasferito immediatamente all'ospedale Grassi dove ha ricevuto le cure dei sanitari per ferite fortunatamente non gravi. Il fuggitivo, continuando la corsa verso viale della Marina, ha cercato, altresì, di speronare la volante per poi tentare una fuga a piedi, ma è stato poi bloccato nella centrale Piazza Anco Marzio. L'uomo, 34enne di origi-



ne argentina, con numerosi precedenti penali per reati contro il patrimonio, è stato tratto in arresto per resistenza a Pubblico Ufficiale, lesioni e tentato omicidio. Nell'ambito della medesima

attività, personale del Distretto ha arrestato un 65enne in esecuzione di un ordine per la carcerazione emesso dalla Corte di Appello del Tribunale di Roma, dovendo spiare un residuo pena per una condanna definitiva di anni 28 anni e 7 mesi in quanto ritenuto responsabile dell'uccisione di Emidio Salomone, l'ultimo boss della Banda della Magliana che fu freddato con due colpi di pistola davanti alla sala giochi Planet, ad Acilia, nella periferia di Roma. Dopo poche ore, è stata eseguita una misura cautelare in carcere emessa dal GIP presso il Tribunale di Roma nei confronti di un 54enne per una rapina perpetrata lo scorso 24 marzo ai



danni di un esercizio commerciale di Acilia. In precedenza, la stessa Polizia Giudiziaria aveva già arrestato il complice. Fondamentali sono state per gli investigatori le immagini di videosorveglianza che hanno consentito di rilevare alcuni tatuaggi presenti sul braccio e sul collo dell'autore del reato. A conclusione delle attività di controllo, nella zona Lido Centro sono stati, inoltre, sequestrati, all'interno di un minimarket, 110 kg tra frutta, verdura, scatolame e pacchi di pasta, tutti alimenti avariati e scaduti ormai da diversi mesi, ma ancora in vendita sugli scaffali. Per tali motivi, il titolare dell'attività, un bengalese con regolare licenza, è stato sanzionato per 2000 euro con riserva di ulteriore verifica, in quanto nelle confezioni di riso erano presenti anche degli insetti.

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS

pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Prende 5 in latino, abbandonata dalla madre sul raccordo anulare

Prende cinque in latino e la madre, furiosa per il voto sotto la sufficienza, litiga con la ragazza arrivando ad abbandonarla sulla corsia d'emergenza del Raccordo anulare. Una vicenda sconvolgente costata alla donna, una 40enne residente alla Pisana, una denuncia a piede libero. La figlia sedicenne, infatti, è stata soccorsa da una pattuglia di vigili urbani del Gruppo sicurezza pubblica emergenziale mentre si aggirava disperata nella galleria Appia, rischiando peraltro di essere investita. L'episodio di maltrattamenti su minore si è verificato nel pomeriggio di lunedì. La giovane, sotto choc, e anche molto turbata dal com-

portamento della madre, è stata fatta salire a bordo dell'autopattuglia della Municipale e accompagnata negli uffici dello Spe a Ponte di Nona dove gli agenti le hanno offerto una merenda in attesa che la situazione venisse chiarita. La madre è stata rintracciata e denunciata per abbandono di minore. La 16enne è stata poi condotta a casa dove c'erano altri familiari ad attenderla. Sembra che il colpo di testa della madre si sia materializzato al culmine di un litigio fra madre e figlia con la prima che rimproverava la ragazza per l'insufficienza presa a scuola in mattinata e la giovane che cercava di spiegarle che si era trattato di un

incidente perché ha sempre avuto voti molto alti. Giustificazione che non è evidentemente bastata alla donna per capirla ma soprattutto non accostare con l'auto vicino al guardrail e ordinare alla 16enne di scendere dalla macchina. Con conseguenze inimmaginabili, sia da un punto di vista di sicurezza stradale sia anche da quello degli incontri pericolosi che la 16enne avrebbe potuto fare. Anche per questo motivo tutta la vicenda è stata segnalata dai vigili urbani alla Procura dei minorenni: non si esclude che la ragazza venga allontanata dalla madre e che per quest'ultima scattino misure come il divieto di avvicinamento alla figlia.

Sicurezza - Carabinieri dell'Arma in azione in tutta l'area dello scalo ferroviario

Controlli alla Stazione Termini

4 persone arrestate e 17 denunciate

I Carabinieri della Compagnia Roma Centro e della Compagnia di Roma Piazza Dante, con il supporto di altre Compagnie del Gruppo di Roma, e del Nucleo Carabinieri Cinofili di Santa Maria di Galeria hanno effettuato un servizio di controllo straordinario, in tutta l'area della Stazione ferroviaria di Roma Termini, tra cui, via Cernaia, piazza Indipendenza, via Bachelet, via Varese, via del Castro Pretorio, viale Pretoriano, piazzale Sisto V, piazza di Porta S. Lorenzo, via di San Bibbiana, via Giolitti, piazza dei Cinquecento, viale Einaudi, Piazza Vittorio Emanuele II e zone limitrofe, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado.



Credit: Imagoeconomica

e restituita al titolare del negozio. La successiva perquisizione ha permesso ai Carabinieri di rinvenire e sequestrare alcune carte di credito, intestate a diverse persone che ne avevano denunciato il furto, ragion per cui, per questo motivo la donna è stata anche denunciata per ricettazione. I Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante hanno poi arrestato un 23enne del Gambia bloccato in via

Principe Amedeo mentre trasportava un monopattino elettrico appena asportato all'esterno di un negozio dove era legato ad un cassonetto mediante catena e lucchetto. I Carabinieri sono intervenuti su richiesta del proprietario che lo stava inseguendo. In manette, arrestata dai Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini, è finita anche una 30enne romena sorpresa dall'addetto alla sicurezza di

un negozio all'interno della Galleria Forum Termini ad asportare prodotti cosmetici per un valore di 380 euro. Qualche ora dopo, i Carabinieri hanno denunciato, in tre distinti interventi, tre cittadini stranieri per furto di varia merce da attività commerciali all'interno dello scalo ferroviario. In via Giovanni Giolitti, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante hanno denunciato un cittadino originario della Grecia, di 52 anni, già noto alle forze dell'ordine, che a seguito di un controllo d'iniziativa è stato trovato in possesso di un coltello e di una forbice. Poco dopo, un cittadino del Pakistan di 25 anni, senza fissa dimora, sottoposto ad un controllo d'iniziativa, allo scopo di eludere la sua identificazione, ha fornito ai Carabinieri false attestazioni sull'identità personale, pertanto, per que-

sto motivo è stato denunciato. Nel corso dei controlli i Carabinieri hanno denunciato 7 cittadini per l'inosservanza del D.A.C.U.R. (Daspo Urbano), emesso nei loro confronti dal Questore di Roma, e altri 5 cittadini, per l'inosservanza del divieto di ritorno nel Comune di Roma. Infine, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno sanzionato amministrativamente 19 cittadini per la violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica di ordine di allontanamento per 48 ore. A loro carico è stata elevata anche una sanzione amministrativa di 100 euro. Sanzionati, e segnalati alla Prefettura di Roma, anche due giovani trovati in possesso di modica quantità di hashish. In totale, i Carabinieri hanno identificato 283 persone, eseguito verifiche su 148 veicoli.

Nel dettaglio

Quattro persone sono state arrestate, 17 sono state denunciate a piede libero, per reati a vario titolo e 10 cittadini sono stati sanzionati amministrativamente. Più nel dettaglio, i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno arrestato un cittadino nigeriano di 55 anni, già noto alle forze dell'ordine, il quale, durante l'intervento dei Carabinieri che erano intervenuti per una lite tra due soggetti in via Marsala, allo scopo di ostacolare l'identificazione degli stessi, ha rivolto ripetute offese ai militari intervenuti, opponendo resistenza, ragion per cui è stato arrestato. Subito dopo, invece, i Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante hanno arrestato una donna filippina di 44 anni, senza fissa dimora, sorpresa subito dopo aver asportato da un negozio, di via Gioberti, vari capi di abbigliamento dal valore di circa 200 euro. Refurtiva recuperata

L'Arma mette al setaccio il Quarticciolo

Due persone arrestate per droga, un pusher nascondeva la coca nei calzini

Altri tre i denunciati ed è stato sanzionato anche un esercizio commerciale

Nella giornata di lunedì nel quartiere Quarticciolo, i Carabinieri della Compagnia di Roma Casilina con il supporto dei Carabinieri del NAS di Roma, hanno effettuato un servizio coordinato di controllo del territorio finalizzato alla prevenzione e repressione della criminalità diffusa nelle aree urbane di periferia, con particolare attenzione al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti.

Risultati investigativi

Nel corso dei controlli sono state identificate 98 persone, effettuati controlli a 35 veicoli ed elevato sanzioni al codice della strada per un importo di 5.497

euro. In manette sono finiti uno straniero e un romano, gravemente indiziati di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il primo è stato trovato in possesso di 25 dosi di cocaina, del peso di circa 13 grammi e di ulteriori 22 dosi di crack, del peso di circa 10 grammi. Il secondo invece è stato notato mentre spacciava cocaina che aveva abilmente nascosto all'interno dei calzini. A seguito della perquisizione personale, i militari hanno rinvenuto e sequestrato 24 dosi di cocaina del peso di circa 9 grammi. Denunciato per lo stesso reato anche un altro straniero che, alla vista dei militari, si è dato alla fuga gettando a terra un sacchetto contenente 30 dosi

di crack del peso di circa 11 grammi, nonché della somma contante di circa 1700 euro, tutto recuperato. Denunciati per ricettazione due cittadini stranieri, entrambi senza fissa dimora e con precedenti, controllati mentre erano a bordo di una vettura risultata rubata. Il mezzo è stato poi riconsegnato alla vittima. I Carabinieri del NAS hanno effettuato controlli ad alcuni esercizi commerciali del quartiere ed in particolare hanno sanzionato amministrativamente un locale, per un importo di 2000 euro, per la mancata attuazione delle procedure di autocontrollo nella gestione degli alimenti. Tutti gli arresti sono stati convalidati.

in Breve



Coltivava marijuana in una serra

Un arresto dei Cc a Campagnano

Il 23 maggio 2024, i Carabinieri della Stazione di Campagnano di Roma hanno arrestato un cittadino italiano di 48 anni, gravemente indiziato del reato di produzione e detenzione di sostanze stupefacenti. I militari, allertati dal personale ENEL a seguito di un consumo di elettricità sospetto registrato nella casa dell'uomo, sono intervenuti presso la sua abitazione. Nel giardino di pertinenza, i Carabinieri hanno notato una serie di "anomalie", quali la presenza di condizionatori e altro materiale che li ha insospettiti. Alla presenza dell'uomo, infatti, è stata effettuata una ispezione dei luoghi da cui è stato possibile individuare una vera e propria serra per la coltivazione della marijuana ricavata nella cantina dell'abitazione. La coltivazione era alimentata da dodici lampade, sistema di irrigazione e condizionamento del locale, materiale per il confezionamento della sostanza, fornendo un ambiente ideale per la crescita di 57 piante di marijuana, di altezza compresa tra i 50 e i 120 cm, che, introdotte nel mercato illecito avrebbero fruttato diverse migliaia di euro. L'uomo, al termine delle attività, è stato sottoposto agli arresti domiciliari in attesa della celebrazione dell'udienza di convalida.



Laurentina, incidente Camion contro 3 auto: tre le persone ferite

Maxi incidente ieri mattina alle 7.15 su via Laurentina, all'incrocio con la Pontina Vecchia, all'altezza di Pomezia, a Roma. A scontrarsi un camion che trasportava bevande e tre autovetture. Tre sono le persone ferite, di cui una trasportata dal 118 in codice rosso. La strada è stata chiusa momentaneamente al traffico veicolare. Sul posto, oltre ai vigili del fuoco, carabinieri, 118 e polizia municipale

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72 ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Gruppo Immobiliare

ObyCasa

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00

SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Si tratta di due nuove sale operatorie e il potenziamento dei servizi clinico-diagnostici

Inaugurati i servizi sanitari del carcere di Regina Coeli

Presentati alla presenza del presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, e del vicepresidente del Consiglio regionale del Lazio Giuseppe Emanuele Cangemi, i nuovi servizi sanitari della Casa circondariale Regina Coeli. Si tratta dell'apertura di due sale operatorie che consentiranno interventi di chirurgia ambulatoriale, chirurgia generale, chirurgia odontostomatologica, chirurgia plastica e dermatologica, chirurgia ortopedica e di endoscopia digestiva e dell'ampliamento dei servizi clinico-diagnostici del centro, con un importante investimento per il rifacimento degli ambienti di cura con nuovi arredi e apparecchiature elettromedicali. Nella area dedicata alla radiodiagnostica attivo anche un servizio di telecardiologia.

La direttrice, Claudia Clementi, durante la vista con il Presidente Rocca: "Un anno fa, nel corso della mia prima visita in qualità di Presidente della Regione

Lazio a Regina Coeli, ho toccato con mano le condizioni disperate nelle quali operava il personale sanitario della Asl Roma 1 ed anche l'urgenza di offrire alla popolazione carceraria un'assistenza adeguata. Avevamo preso degli impegni che, a distanza di un anno, abbiamo mantenuto: grazie alla sinergia e al dialogo con il Commissario Straordinario Quintavalle e la direzione della struttura penitenziaria, abbiamo aperto le due sale operatorie presenti a Regina Coeli e fino ad ora mai utilizzate. Questo consentirà ai detenuti di poter effettuare interventi salvavita all'interno della struttura, oltre alla riattivazione di tutte le visite ambulatoriali specialistiche evitando, inoltre, le complicazioni dovute agli spostamenti fuori dal carcere. Un risultato di cui vado molto orgoglioso, nel segno dell'inclusione e delle pari opportunità di accesso alle cure e al diritto alla salute". Così il Presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca.

"Questa apertura è stata resa possibile da una straordinaria sinergia tra Regione Lazio, ASL Roma 1, INMP, ASL Roma 5, Provveditorato del Lazio, Abruzzo e Molise e la Direzione della Casa Circondariale - ha commentato il Commissario Straordinario della ASL Roma 1, Giuseppe Quintavalle - Con l'attuale apertura delle due sale operatorie, gli interventi di chirurgia saranno eseguiti in istituto.

La salute è un diritto di tutte le persone, libere o detenute, tutti dobbiamo avere le stesse opportunità di fronte alla malattia". Nel corso della presentazione della nuova offerta sanitaria, è intervenuta anche la direttrice dell'istituto penitenziario, Claudia Clementi, la quale ha sottolineato che "la possibilità di eseguire prestazioni in sede evitando il costoso e pericoloso trasferimento dei detenuti presso strutture sanitarie esterne - è obiettivo che produce ricadute positive anche sul lavoro del perso-

nale di Polizia penitenziaria e va a vantaggio della collettività tutta". "L'inaugurazione delle sale chirurgiche e il potenziamento dell'offerta sanitaria nel carcere di Regina Coeli sono la testimonianza del valore dell'integrazione dell'assistenza sanitaria in carcere con quella del territorio: quando è forte la condivisione dei valori costituzionali in materia di umanità della pena e tutela dei diritti dei detenuti, il servizio sanitario pubblico può offrire standard di assistenza qualificati e, come vuole la legge, equivalenti a quelli garantiti alle cittadine e ai cittadini in condizioni di libertà. Grazie, dunque, alla Regione Lazio, alla ASL Roma 1 e all'Amministrazione penitenziaria per questo nuovo traguardo nella garanzia dei diritti delle persone detenute".

Così il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, Stefano Anastasia.



78 posti letto nel Centro SAI

Le due sale chirurgiche si trovano nel Centro SAI (Specialistica Ambulatoriale Interna) che dispone di 78 posti letto, più due posti letto dedicati alla salute mentale, un servizio infermieristico H24 e una cucina interna a cura della ASL Roma 1. Il centro clinico offre inoltre ai detenuti lo screening per la ricerca di malattie infettive o contagiose, screening per la prevenzione tumore del colon retto (per soggetti di età compresa tra i 50 e i 74 anni), screening epatite C e screening ematico di routine. Molti gli esami diagnostici forniti: accertamenti ematochimici, elettrocardiogramma, ecocardiogramma, holter cardiaco e pressorio, elettroencefalogramma, elettro-

miografia, doppler, spirometria, esame audiometrico, gastroscopia, colonscopia, ecografia, radiologia generale, esami oculistici e prestazioni odontoiatriche. Tra le visite specialistiche: cardiologia (anche in telemedicina), dermatologia, endocrinologia/diabetologia (anche in telemedicina), gastroenterologia, infettivologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, oncologia, ortopedia, otorinolaringoiatria, pneumologia (in telemedicina), psichiatria, radiologia, nefrologia, fisioterapia e fisiochinesiterapia. Gli interventi non eseguibili in Istituto saranno effettuati o presso le strutture protette dell'Ospedale Belcolle di Viterbo e dell'Ospedale Sandro Pertini di Roma, o presso altre strutture ospedaliere esterne.

Nuovo bar del Carcere di Velletri: occasione di lavoro per 2 detenuti

Il Coadiutore del Garante Compagnoni: "Fatto positivo. Adesso si pensi a uno spazio per i familiari dei ristretti". Consegnati a Paliano i diplomi per operatori di canile

"Ritengo sia positivo che nel nuovo bar ci lavorino due detenuti. Alcuni anni fa c'era un piccolo spaccio che però poi venne chiuso per carenza di personale. E' bene che gli agenti della polizia penitenziaria, di cui si lamenta sempre la presenza in numero adeguato, non siano distolti dai propri compiti più propriamente d'istituto, e che invece sia data un'occasione di formazione professionale e di lavoro ai detenuti". Così Sandro Compagnoni, Coadiutore del Garante delle persone detenute

della Regione Lazio, a margine dell'inaugurazione del nuovo locale bar-spaccio della Casa circondariale di Velletri che ha avuto luogo mercoledì 22 maggio. Il nuovo bar, nel quale appunto lavorano due detenuti, sarà a servizio per il personale di polizia, educatori, associazioni di volontariato e avvocati. "Auspichiamo - ha proseguito Compagnoni - che in futuro ci possa essere anche un'area di ristoro adeguata, per le famiglie dei ristretti, perché troppo spesso vediamo donne e bambini in

fila all'esterno, esposti alle intemperie, in attesa di poter incontrare i propri parenti". A fare gli onori di casa, la direttrice Anna Rita Gentile. Tra gli altri sono intervenuti il magistrato di sorveglianza di riferimento Leonardo Circelli, il consigliere comunale Faliero Comandini, delegato del sindaco di Velletri, Cascella, il presidente della Camera penale degli avvocati di Velletri, Stefano Perica, il presidente dell'Ordine degli avvocati di Velletri, Stefano Armati, il quale a nome dell'Ordine ha donato una tv per il nuovo bar. Presenti per l'occasione anche il comandante degli agenti penitenziari Mauro Caputi, il comandante del nucleo di polizia giudiziaria del carcere, Pietro Coppola, e i dirigenti sindacali Carmine Olanda e Antonino Noce.

Diplomi per operatori di canile a Paliano

Giovedì 23, inoltre, il Coadiutore Compagnoni si è recato alla Casa circondariale di Paliano, per assistere alla consegna dei diplomi ai detenuti che hanno avuto una formazione con qualifica e certificazione professionale come operatori di canile, partecipando al progetto Cerbero, per l'addestramento dei cani per attività protezione civile, realizzato in collaborazione con l'Università popolare scienze della formazione cinotecnica di Empoli.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



La lectio magistralis di Nordio nel teatro della Casa circondariale di Rebibbia

La Rivoluzione Francese spiegata ai detenuti dal ministro della Giustizia

“Esimo ministro, professor Carlo Nordio, lei da sempre è un uomo di legge. Io, insieme ad altri, lo siamo diventati, grazie alla formazione data dall’Università di Roma Tor Vergata, con il traguardo anche di più lauree”. Così il dottor Fabio Falbo, il quale, grazie al progetto dell’ateneo romano “Università in carcere”, è riuscito a laurearsi in Giurisprudenza all’interno di Rebibbia, al termine della lectio magistralis che si è tenuta mercoledì 22 maggio nel teatro della Casa circondariale Rebibbia Nuovo complesso con relatori il ministro della Giustizia e la professoressa Marina Formica, ordinaria di Storia moderna, nonché dele-

gata del Rettore per la formazione universitaria negli istituti penitenziari e responsabile del progetto. Il ministro Nordio ha tenuto la sua lectio sulla Rivoluzione Francese, dando una rappresentazione del contesto storico in cui se è sviluppata e delle alterne vicende che la hanno contraddistinta nell’arco di un decennio, dalla presa della Bastiglia il 14 luglio 1789 al Regime del Terrore e alla morte di Robespierre. In conclusione, ha poi ringraziato per l’invito, con l’augurio che tale esperienza si ripeta in futuro. Tra gli ospiti Renato Brunetta, presidente del Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro (Cnel), che, ricordando



la sua esperienza di insegnamento presso Roma Tor Vergata, ha sottolineato l’importanza di questa iniziativa dell’Ateneo, che ha il fine di costruire “un ponte digitale”

tra i detenuti e il mondo esterno. Reduce da un’iniziativa promossa recentemente dal Cnel, il convegno “Recidiva zero”, Brunetta ha rilanciato il ruolo del Cnel sotto la sua

presidenza nel promuovere didattica a distanza, formazione e soprattutto lavoro, nei 190 istituti penitenziari italiani. Nel suo intervento Nathan Levialdi Ghiron, rettore dell’università di Roma Tor Vergata ha constatato come durante la pandemia si sia sviluppato l’uso di tecnologie di interazione a distanza e che questi strumenti sono sempre più efficaci in ambito di apprendimento e confronto culturale, soprattutto nei luoghi che non permettono la fruizione della didattica in presenza. La professoressa Formica, dal suo canto, ha messo in luce come l’università di Roma Tor Vergata, impegnata da 18 anni in questo

progetto, grazie a un protocollo con il Garante regionale dei detenuti e il Provveditore dell’Amministrazione penitenziaria attivo sin dal 2005, è anche la prima realtà universitaria del Lazio ad aver creduto e credere tutt’ora fortemente in iniziative del genere. L’iniziativa curata dalla dottoressa Serena Cataldo, assegnista di ricerca per “Università in carcere”, grazie al progetto “Rome Technopole”, si inserisce nel ciclo di eventi “Verso la transizione digitale: carcere e innovazione tecnologica, per dare valore alla formazione in carcere finalizzata ad azzerare il tasso di recidiva attraverso lo studio, il lavoro e la formazione professionalizzante.

Nuova tecnologia nel territorio della Asl Roma 6. Il Commissario Straordinario della Azienda sanitaria dott. Francesco Marchitelli ha firmato la delibera di acquisto di una Tac di ultima generazione destinata all’Ospedale Paolo Colombo di Velletri. La nuova Tac 128 strati ad altissima risoluzione, permette lo studio di ampi tratti del corpo umano, in tempi brevissimi, grazie all’acquisizione di sottilissimi “strati” tutti ad alta definizione. Inoltre, consente di effettuare esami specifici molto dettagliati con un basso dosaggio di raggi X. L’alta velocità di esecuzione, appare estremamente impor-

Firmata la delibera di acquisto di una Tac di ultima generazione per l’Ospedale Velletri, nuova tac per il Colombo

tante per gli esami in urgenza di pronto soccorso, soprattutto per le patologie tempodipendenti, come l’aneurisma aortico, l’embolia polmonare e lo studio del circolo cerebrale in caso di ictus. La nuova apparecchiatura permette altresì, lo studio del cuore e delle arterie coronarie, potendosi in alcuni casi, sostituire, a procedure invasive, come la coronarografia. Infine, di fondamentale importanza, è l’applicazione



in campo pediatrico, con protocolli specifici studiati per i bambini. Soddisfatto l’Assessore regionale al Bilancio Giancarlo Righini: «Questo importante traguardo - dice Righini - rappresenta un ulteriore passo avanti nel nostro impegno a garantire una sanità di eccellenza per tutti i cittadini del Lazio. La nuova Tac a 128 strati ad altissima risoluzione non solo migliorerà significativamente la qualità delle diagnosi, ma

ridurrà anche i tempi di attesa, offrendo ai pazienti un servizio più rapido ed efficiente. Questa acquisizione inoltre testimonia la nostra continua dedizione a investire in tecnologie avanzate e nella modernizzazione delle strutture sanitarie, per garantire che tutti i cittadini possano accedere a cure di altissimo livello. Siamo certi che questa nuova attrezzatura contribuirà in maniera significativa al miglioramento della salute e del benessere della comunità di Velletri e delle vaste aree circostanti in un’ottica di rilancio dell’Ospedale Paolo Colombo”.

Genzano, scritte violente e sede di FdI danneggiata

Luciano Ciocchetti, Francesco Carducci, Massimiliano Maselli ed Edy Palazzi, esponenti di Fratelli d’Italia, condannano fermamente gli atti vandalici subiti dalla sezione del partito a Genzano di Roma. “Le scritte offensive e i danneggiamenti arrecati alla nostra sede rappresentano un grave attacco non solo al nostro partito, ma alla democrazia e alla libertà di espressione che devono caratterizzare il confronto politico,” dichiarano Ciocchetti, Carducci, Maselli e Palazzi in una nota congiunta. “Simili atti di violenza non intimidiscono né noi né i nostri militanti, ma rafforzano ulteriormente la nostra determinazione a lavorare per il bene della comunità e del paese.” I rappresentanti di Fratelli d’Italia esprimono piena fiducia nelle



forze dell’ordine affinché i responsabili siano individuati e perseguiti secondo la legge. “Confidiamo nell’operato delle autorità competenti per assicurare alla giustizia i colpevoli di questo vile gesto.” “Siamo sempre più convinti

dell’importanza di un dialogo civile e costruttivo, volto al progresso della nostra città e del nostro paese. Non ci faremo intimidire da chi cerca di ostacolare con la violenza il nostro impegno politico.”






MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull’intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un’ulteriore sede, ubicata all’intero del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499

La notte dell'8 dicembre tre pazienti morirono in un incendio e la struttura chiuse

Sanità: riattivato l'ospedale di Tivoli a sei mesi dal rogo

È stato riattivato dalla giornata di lunedì l'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli dove, nella notte tra l'8 e il 9 dicembre, un incendio causò la morte di tre pazienti e la chiusura della struttura. Ieri mattina è avvenuta l'inaugurazione ufficiale alla presenza del presidente della Regione Lazio Francesco Rocca. A sei mesi dall'incendio, ieri sono stati riattivati i reparti e i servizi nel pieno rispetto del cronoprogramma, anticipando i lavori stabiliti dalla tabella di marcia, come nel caso del reparto di Oncologia e il relativo Day hospital oncologico, entrambi operativi dal 20 maggio. "Vivere l'emergenza dell'incendio dell'ospedale di Tivoli è stato devastante - ha detto il presidente Rocca - le vittime, le immense difficoltà dei cittadini e dei professionisti sanitari. Il rispetto del cronoprogramma era doveroso e intendo rivolgere il mio ringraziamento al commissario dell'Azienda Silvia Cavalli, al direttore Andrea Urbani e ai tecnici delle Aziende sanitarie Roma 2 e 5. Oggi restituiamo i reparti, i servizi e gli ambulatori in sicurezza, insieme con le nuove apparecchiature. E presto riaprirà il pronto soccorso. Il nostro impegno per il miglioramento del Servizio sanitario regionale è massimo, come dimostrano le 14mila assunzioni già autorizzate (molte delle quali riguardano proprio l'Asl Roma 5) e l'incessante lavoro per acquisire le agende dei privati convenzionati, al fine di abbattere le liste d'attesa. In questo territorio siamo al lavoro per la realizzazione del Nuovo ospedale tiburtino". Il presidente della Regione Lazio, Francesco Rocca, il direttore regionale della Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria, Andrea Urbani, e il commissario straordinario dell'Azienda sanitaria locale Roma 5, Silvia Cavalli, hanno constatato lo

stato di riqualificazione e le nuove apparecchiature della struttura sanitaria. Il presidente Rocca ha inoltre annunciato che nell'Asl Roma 5 verranno assunte a tempo indeterminato 800 persone. Dopo sei mesi, il nosocomio vede il superamento dell'emergenza scaturita dall'incendio dello scorso dicembre e torna a garantire le prestazioni chirurgiche, diagnostiche e ambulatoriali alla comunità, a eccezione del pronto soccorso che tornerà a essere operativo dal prossimo 30 settembre, come stabilito dal cronoprogramma presentato il 18 marzo scorso, i cui servizi sono comunque garantiti dal Punto di primo intervento attivato dal 25 marzo. L'Azienda sanitaria locale Roma 5 ha provveduto, dopo il dissequestro della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, dell'ala A e dell'ala B, alla riattivazione in sicurezza sia delle tecnologie sia degli impianti che dei reparti, dei servizi e degli ambulatori del presidio, che già da 24 ore è tornato a essere fruibile quasi al completo dei propri spazi sanitari. Il San Giovanni Evangelista, oltre al reparto di Oncologia, ha aperto il Laboratorio analisi, il reparto di Chirurgia generale, i Blocchi operatori, il reparto di Rianimazione e la Terapia intensiva, il Punto nascita, il reparto di Emodinamica, il reparto di Cardiologia e l'Unità di terapia intensiva cardiologica, l'area materno infantile (Blocco parto, nido, Patologia neonatale, Ostetricia e Ginecologia, Pediatria), il reparto di Ortopedia e Traumatologia, il reparto di Urologia, il servizio di Otorinolaringoiatria, la sezione di Anatomia patologica e il servizio di Chirurgia multidisciplinare, con la modalità di ricovero week hospital. Dallo scorso marzo, l'ospedale di Tivoli aveva aperto gradualmente al pubblico il Punto di



primo intervento, il reparto Dialisi, il reparto di Nefrologia, il servizio di Immunoematologia e Medicina trasfusionale (Simt), il reparto di Medicina, il servizio di Radiologia e il servizio psichiatrico di diagnosi e cura (Spdc). Si avvia così alla conclusione la fase emergenziale, che lo scorso dicembre aveva spinto il presidente Rocca, insieme con il direttore Urbani, a mettere in campo delle misure straordinarie: l'estensione del "Progetto sperimentale e temporaneo per la gestione del sovraccollimento dei pronto soccorso degli ospedali del Lazio", attraverso l'attivazione di 178 posti letto con le strutture accreditate. Una misura vitale per non appesantire il pronto soccorso e i reparti degli ospedali della Asl Roma 5 e della Capitale. Si è provveduto al tempestivo trasferimento dei pazienti dai pronto soccorso degli ospedali dell'azienda ospedaliera-universitaria Sant'Andrea, del Policlinico universitario Umberto I, Sandro Pertini, del Policlinico Tor Vergata,

Casilino e Madre Giuseppina Vannini; la costituzione di una Commissione per un'indagine conoscitiva sanitaria e tecnica, il cui compito è quello di ricostruire la dinamica del rogo, di fornire eventuali ulteriori elementi di valutazione alla Direzione competente, e di elaborare eventuali soluzioni idonee, volte a garantire la sicurezza delle cure e a prevenire il verificarsi in futuro di eventi simili; l'approvazione del Nuovo Ospedale Tiburtino nell'ambito del Piano degli investimenti in edilizia sanitaria (ex articolo 20) nel dicembre scorso. L'investimento previsto è di 204 milioni di euro. L'amministrazione Rocca ha sbloccato l'intervento per la realizzazione del Nuovo Ospedale Tiburtino con 392 posti letto, a fronte degli attuali 261 posti letto dell'ospedale di Tivoli. Precedentemente, il presidente Rocca aveva fatto approvare in Giunta regionale il piano di investimenti in edilizia sanitaria, pari a 37 interventi, per un miliardo e 171 milioni di euro: dall'adeguamento sismico e

antincendio di Asl e ospedali per 335 milioni di euro e 375 milioni di euro, fino all'acquisto di nuovi macchinari. In poco più di tre mesi la Regione ha programmato le risorse che attendevano di essere finalizzate da anni. "A pochi mesi da quella tragica notte, l'ospedale di Tivoli sta progressivamente riprendendo la sua attività e il suo ruolo nella rete ospedaliera della Regione. È importante sottolineare che le assunzioni, autorizzate la settimana scorsa, consentiranno non solo di riaprire in sicurezza l'ospedale di Tivoli, ma di mantenere il potenziamento dei servizi che hanno interessato gli altri ospedali della provincia di Roma, grazie al temporaneo trasferimento del personale dell'ospedale di Tivoli", ha spiegato il direttore della Direzione Salute, Andrea Urbani. "L'ospedale di Tivoli è stato riaperto dopo importanti interventi di adeguamento antincendio e di riqualificazione, realizzati grazie al supporto della Regione Lazio. Il nosocomio torna così ad assumere il suo ruolo centrale sia

nell'offerta sanitaria della Asl Roma 5 che della Regione Lazio. Sono tuttora in atto i lavori di potenziamento, quali la realizzazione di due sale di Endoscopia digestiva e del nuovo Pronto soccorso, che riaprirà nel mese di settembre. Sono in programmazione le attivazioni della Neurologia con lo Stroke Unit e della Radiologia interventistica", ha aggiunto il commissario Cavalli.

Bertucci: "Impegno e responsabilità"

"Stiamo continuando a lavorare per l'ultimo tassello, la riattivazione del pronto soccorso. Ma venire qui, oggi, e vedere di nuovo l'ospedale di Tivoli riaperto ed attivo in tutti i suoi reparti è un orgoglio per l'intera amministrazione regionale. Grazie al presidente Rocca per il grande lavoro che ha portato avanti, ed un ringraziamento anche alla dottoressa Silvia Cavalli, commissario straordinario della Asl Roma 5, al nostro fianco in questa opera fin dal suo insediamento: avevamo un impegno verso l'intera comunità di un territorio che si è visto mancare di un servizio fondamentale in una sola, tragica notte, una responsabilità importante che ognuno di noi ha fatto propria, contribuendo a questo risultato.

Ora dobbiamo solo continuare a lavorare, perché la risposta data oggi, con la riapertura del nosocomio tiburtino in sei mesi, mantenendo tra l'altro i tempi annunciati nel cronoprogramma, è un altro passo in vista della fondamentale riapertura del pronto soccorso, in programma a settembre: l'amministrazione regionale c'è ed è presente in ogni centimetro di territorio e per tutti i suoi cittadini", così in una nota Marco Bertucci, presidente della Commissione Bilancio del Consiglio Regionale del Lazio.

la Voce televisione

seguici su

la Voce tv

la Voce TV

YouTube

In svolgimento a Roma il congresso AISM e della sua fondazione FISM

Sclerosi multipla, ogni anno in Italia colpisce 3.600 persone

Sclerosi multipla, si cambia. La ricerca su questa malattia è in continuo movimento e produce risultati tangibili che hanno cambiato la vita delle persone con SM. Ma si può e si deve fare di più per una patologia che ogni anno, solo in Italia, colpisce 3.600 persone: sono circa 3 milioni nel mondo, oltre 140mila in Italia, una diagnosi ogni 3 ore. A cominciare dalla prevenzione e dalla diagnosi della malattia, i temi al centro del congresso annuale della Fism, la Fondazione dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, da ieri a Roma presso l'hotel Villa Pamphili fino a domani 30 maggio. Il convegno si intitola 'Salute del cervello: ripensare la diagnosi della sclerosi multipla e delle patologie correlate': sempre di più i successi della ricerca sulla sclerosi multipla e patologie correlate si legano a un'agenda globale che ha come obiettivo la salute del cervello. E a testimonianza di un lavoro di ricerca mondiale il congresso Fism apre con la presenza di numerosi ricercatori internazionali che con Aism e Fism stanno portando avanti considerevoli progetti per trovare quella cura definitiva che ancora non esiste. Le nuove evidenze scientifiche mostrano che la ricerca sulle cause della sclerosi multipla ha compiuto enormi passi avanti negli ultimi anni. Questo oggi consente sempre di più di immaginare strategie di prevenzione che, se non possono ancora prevenire l'insorgenza della malattia, possono aiutare a identificare i fattori di rischio e scongiurare la disabilità. O a capire quali sono le strade da percorrere. Come accade nel caso del virus Epstein-Barr, ricorda Kjell-Morten Myhr dell'università di Bergen, ospite della prima giornata di lavori del congresso Fism. 'È ormai dimostrato infatti - afferma - che l'infezione da EBV sia un prerequisito essenziale per lo sviluppo della malattia, ma non è chiaro ancora in che modo un virus così comune possa contribuire alla SM'. Per scoprirlo, Myhr e colleghi hanno lanciato il progetto EBV-MS finanziato dall'Unione europea per un valore di 7 milioni di euro, che vede anche la partecipazione di Fism, per studiare a 360 gradi il virus, le sue interazioni con l'ospite, gli stili di vita e immaginare possibili strategie terapeutiche, dagli antivirali ai vaccini. Nella seconda giornata il professor

Luca Battistini, direttore del Laboratorio di Neuroimmunologia, Fondazione Santa Lucia Irccs di Roma, con la sua lettura per la consegna del Premio Rita Levi Montalcini ricorderà l'importanza crescente dell'asse intestino-cervello e della disbiosi come ulteriore 'trigger' (detonatore) per lo sviluppo della sclerosi multipla e come fattore di rischio su cui è possibile fare prevenzione. Ma i traguardi della ricerca hanno già prodotto risultati concreti destinati a cambiare la pratica clinica. È il caso dei nuovi criteri diagnostici per la sclerosi multipla: ufficialmente verranno presentati solo al prossimo congresso Ectrim, in programma a settembre a Copenaghen, ma Xavier Montalban del Cemcat, il Centro per la Sclerosi Multipla della Catalogna, ne anticipa i contenuti al congresso Fism. 'Grazie al lavoro di revisione portato avanti da esperti radiologi, clinici, epidemiologi e con il contributo del punto di vista dei pazienti - spiega - abbiamo raggiunto un consensus su quelli che saranno i nuovi criteri diagnostici per la sclerosi multipla'. Ma quali sono i benefici di nuovi criteri diagnostici? 'La revisione periodica dei criteri diagnostici sulla base delle evidenze scientifiche - prosegue Montalban - ci consente di poter anticipare sempre di più le diagnosi e così i trattamenti, magari anche prima della manifestazione dei sintomi. E questo, lo abbiamo dimostrato, si associa a una migliore prognosi sul lungo termine, in grado anche di abbassare il rischio di disabilità e migliorare la qualità di vita dei pazienti'. Tra i temi al centro della revisione, ha anticipato Montalban, le caratteristiche del nervo ottico, l'analisi di nuovi marcatori di risonanza magnetica e le valutazioni relative ai pazienti con concomitanti fattori di rischio vascolare. 'Abbiamo bisogno di una ricerca che produca ricadute concrete sulla vita delle persone con SM - dichiara la vicepresidente Aism, Rachele Michelacci - e l'arrivo di nuovi criteri diagnostici che promettono di migliorare la prognosi e la qualità di vita delle persone risponde appieno al primo dei punti inclusi nella nostra Carta dei Diritti, il diritto alla salute'. Dal congresso della Fism emerge chiaramente l'importanza di investire in una nuova disciplina: la scienza con e del

paziente. Questo sottolinea un concetto fondamentale: una diagnosi precoce della malattia verso una medicina preventiva può progredire solo conoscendo l'esperienza di malattia della persona e rendendola scientifica per tutti gli attori del sistema. 'La scienza con le persone della persona - sottolinea Paola Zarin, direttore della ricerca scientifica Fism - deve essere una delle discipline fondamentali di un modello di ricerca e cura multidisciplinare e partecipatorio, unico a garantire che l'innovazione scientifica e la trasformazione digitale possano essere introdotti nella pratica clinica'. In questo spirito i pazienti sono chiamati a unirsi al tavolo della ricerca. 'Noi persone con SM - le parole di Michelacci - ci dobbiamo sentire co-responsabili nei confronti della ricerca. Per una diagnosi precoce della progressione, per conoscere le cause della malattia, per trovare le cure dobbiamo essere al tavolo della ricerca e dare, insieme a tutti gli altri attori, quelle risposte che ancora non ci sono. Dobbiamo essere parte attiva del disegno scientifico. E un lavoro che va fatto insieme, reciprocamente'. Al centro di un programma per la salute del cervello e di una medicina preventiva anche la creazione di un EU Brain Data System. 'In questo contesto - dichiara Marco Salvetti, professore ordinario di Neurologia Università Sapienza, direttore della neurologia dell'Azienda ospedaliero-Universitaria S. Andrea di Roma, membro del consiglio di amministrazione di Fism - continuiamo il nostro impegno per la creazione di sistema integrato di dati clinici, genetici, di neuroimmagi-

ni e riferiti dai pazienti (Barcoding MS), per la caratterizzazione di tutti i nuovi casi diagnosticati di SM in Italia e in Europa'. Ripensare la diagnosi della sclerosi multipla e garantire la salute del cervello, significa però anche continuare a investire nella ricerca di potenziali biomarcatori e fattori di rischio della malattia. Si parlerà anche di questo al congresso, con la presentazione dei risultati dei progetti sostenuti da Fism che hanno indagato, tra l'altro, il ruolo dell'inquinamento atmosferico come possibile trigger dell'infiammazione nella SM, e la ricerca di biomarcatori nel sangue e nel liquido cerebrospinale per il monitoraggio della malattia e per studiare efficacia ed effetti collaterali delle terapie, anche grazie ai dati clinici che arrivano dal Registro Italiano Sclerosi Multipla e Patologie Correlate, che oggi comprendono oltre 90mila pazienti. Nella terza giornata del convegno, invece, i massimi esperti di cellule staminali si confronteranno con rappresentanti delle istituzioni ed esperti di economia sanitaria e sviluppo di farmaci per discutere delle prospettive concrete che vengono dalle cellule staminali per la sclerosi multiple e delle sfide, cliniche e regolatorie, poste dall'avvento delle terapie avanzate. Chiuderanno i lavori le presentazioni sul ruolo centrale della riabilitazione attraverso la ricerca fisica e cognitiva svolta dalla Fondazione, come chiave per mantenere in salute il cervello, preservare la funzione e la qualità di vita delle persone. Sono 188 i progetti in corso, nel periodo 2022-2024, sostenuti da Fism (84 per bloccare la SM, 74 per ristabilire la



funzione, 23 per la prevenzione primaria e sette per potenziare le infrastrutture di ricerca) per un investimento complessivo di oltre 56 milioni di euro. A questi si aggiungereanno altri cinque milioni di euro con il finanziamento del bando Fism 2024, ottenuti in gran parte grazie al contributo del 5xmille dei cittadini. Fism e i suoi ricercatori fanno parte di una rete internazionale e nel 2023, insieme alle associazioni di Australia, Canada, Danimarca, Francia, Germania, Spagna, Regno Unito, Stati Uniti e alla Federazione Internazionale SM, si sono impegnati per una strategia di ricerca globale. 'Solo inserendo le priorità di ricerca all'interno di una strategia globale e valorizzando il contributo dei pazienti - evidenzia il presidente della Fism, Mario Alberto Battaglia - possiamo rispondere ai bisogni delle persone con SM'. 'Nel farlo - precisa - ci siamo dati tre direttrici. La prima mira a bloccare la sclerosi multipla, la progressione dei sintomi e della disabilità, trovando i nuovi trattamenti che ancora mancano. La seconda punta a recuperare la funzione: trovare strategie per riparare la mielina, rendere sempre più efficace la riabilitazione, migliorare la qualità di vita delle persone. La terza è l'ambizione di mettere una volta per tutte la parola fine alla SM, che vuol dire ridurre a

zero i fattori di rischio e arrivare a un mondo in cui non ci sia più nessuna diagnosi di sclerosi multipla'. La presenza sulla scena internazionale di Aism e Fism è quanto mai fondamentale in un periodo come questo, ha sottolineato il direttore esecutivo dell'European Brain Council, Frédéric Destrebecq, ospite del congresso. 'Le elezioni europee - ricorda - sono una grande occasione per portare all'attenzione del nuovo Parlamento l'importanza della salute del cervello. Auspichiamo che questo possa tradursi in una strategia a livello europeo che dialoghi con i piani nazionali'. 'Il numero delle persone in Europa che convivono con problemi neurologici è elevato - conclude - e le discussioni su questi temi devono avvenire con il contributo di chi è esperto per sua esperienza, per rompere lo stigma e l'isolamento. Il coinvolgimento delle persone aiuterà ad aumentare l'attenzione soprattutto su una condizione come la SM, dove abbiamo l'opportunità di raccontare di come la ricerca abbia portato allo sviluppo di molte terapie'. Il congresso è stato reso possibile con la sponsorizzazione non condizionante dei main sponsor Alexion, AstraZeneca Rare Disease, Biogen, Merck Italia, Neuraxpharm, Novartis Italia e dello Sponsor Bristol-Myers Squibb.

Ex Hotel Cinecittà occupato, Forza Italia: "Situazione grave, intervenire subito"

«Quello che sta avvenendo, da mesi, nell'ex hotel Cinecittà in via Eudo Giulio è una ferita per il Municipio VII. Lo spazio è l'ennesimo immobile occupato nella totale inerzia delle istituzioni, un insulto ai tanti cittadini perbene che non si rassegnano a vivere nel degrado e nella violenza. Dove lo Stato arretra, avanza l'illegalità. Dal Campidoglio, ancora una volta, un silenzio assordante». Così Giovanni Cedrone, Coordinatore di Forza Italia Municipio VII, e



Francesco Bucci, Assessore ombra alla sicurezza di Forza Italia. «Fino a qualche anno fa via Eudo Giulio era una zona

tranquilla, alle spalle degli studi cinematografici. Ora sembra il Bronx, con bande che gestiscono il business

degli affitti, lo spaccio di droga, la prostituzione e attività illegali di ogni tipo. Il Campidoglio si attivi immediatamente presso la Prefettura per chiedere lo sgombero dell'immobile prima che avvenga l'irreparabile, come a Firenze, in una situazione analoga, con la sparizione della piccola Kata, mai ritrovata. Forza Italia chiede un intervento risolutivo immediato: aspettare oltre significa essere complici di chi viola la legge» concludono.



Gli studenti dell'I.C. Salvo d'Acquisto hanno donato il raccolto dell'orto alla Caritas di Ladispoli
“Noi PossiAMO: ecologia e povertà”

Tutti pazzi per il progetto volto a favorire la sensibilità ecologica e al sostegno della diffusione e l'applicazione del magistero di papa Francesco nelle encicliche Laudato Si' e Laudate Deum



“Noi PossiAMO: ecologia e povertà”, questo il nome del progetto che si è svolto anche quest'anno nell'I.C. Salvo d'Acquisto di Cerveteri. La professoressa Lucia Mele, ideatrice e referente dell'iniziativa, ricorda che “il progetto nasce nell'anno scolastico 2022-2023 in seguito ad un corso di formazione per docenti suggerito dalla direttrice dell'Ufficio scuola Diocesano Suor Anna Peron, a cui ho preso parte, della Pontificia Facoltà di Scienze

dell'Educazione Auxilium “Custodi del giardino: percorso interdisciplinare di ecologia integrale” per favorire la sensibilità ecologica e sostenere la diffusione e l'applicazione del magistero di papa Francesco nelle encicliche Laudato Si' e Laudate Deum”. “Il progetto segue anche la richiesta da parte della direttrice della Caritas Diocesana di Porto Santa Rufina, Serena Campitello, - tiene a precisare la prof.ssa Mele - di collaborare con le scuole per sensibilizzare gli alunni sul tema della povertà, da ciò è nata la riflessione

sui tema “Ecologia e Povertà” con l'obiettivo di mettere in relazione gli effetti devastanti dei cambiamenti climatici dovuti all'inquinamento globale che stanno provocando povertà a tanti livelli”. Il Progetto si avvale del metodo “Design for change”, in italiano IO POSSO, che attraverso 4 fasi Senti-Immagina-Agisci-Condividi conduce gli studenti a comprendere empaticamente le situazioni, immaginare e mettere in atto soluzioni. Questo metodo è stato integrato dalle linee guida dettate dall'approccio pedagogico del Service Learning (corso di formazione che ha coinvolto le docenti della scuola primaria della

Salvo) che oramai si presenta come una risorsa credibile ed efficace nel mondo della scuola mondiale ed italiana in particolare. Il progetto “Noi possiAMO” si prefigge di creare un circolo virtuoso in cui ognuno possa sentirsi fruitore ed attore protagonista di un'attività volta alla cura del pianeta e delle persone attraverso la valorizzazione del capitale sociale che gravita attorno alla scuola: alunni, docenti, famiglie ma anche enti locali. “Il progetto - aggiunge Lucia Mele - permette alla scuola di permeare e lasciarsi permeare dal territorio e dalle sue risorse, diventando essa stessa risorsa per il territorio, oltre che culturale, anche sociale. Cosa forse



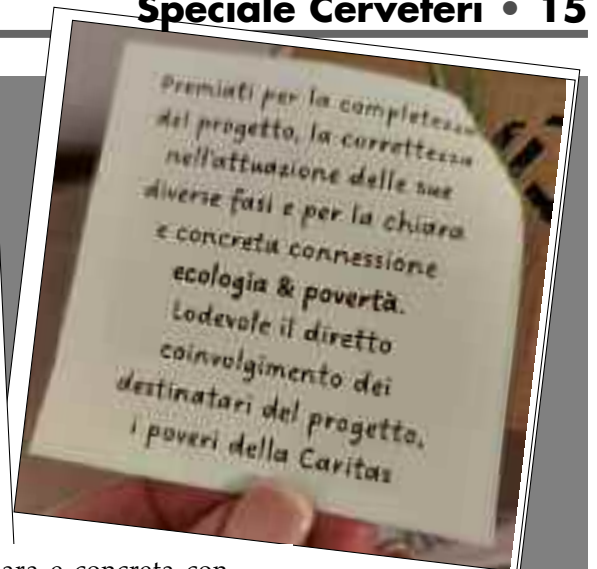
alfani

CERAMICHE
La qualità che fa la differenza

Abete Sacco da 15kg

5€
90

Cerveteri S.S. Aurelia Km 44,500 Bracciano Via dei Lecci, 137 Civitavecchia Via G. Baccelli 127/133



ancora più importante, la scuola si proporrebbe come centro di aggregazione di attori sociali diversi - amministrazione comunale, volontariato, famiglie, legati dalla voglia di raggiungere un obiettivo comune connotato dal solo fine della solidarietà.”

NEL DETTAGLIO - In una prima fase gli alunni dopo aver lavorato sul tema del rispetto dell'ambiente, sui cambiamenti climatici provocati dall'inquinamento che stanno creando situazioni di povertà, si sono domandati cosa potevano fare partendo dalla loro realtà scolastica e territoriale... e dopo un'attenta riflessione hanno proposto di prendersi cura della piccola area verde scolastica ripulendola periodicamente da cartacce o plastiche lasciate da qualche alunno distratto, prendersi cura dell'orto didattico già presente nella struttura grazie alla docente Balata D'Ubaldo Eleonora e, partendo dal seme, coltivare zucchine, insalate, pomodori, finocchi... Poi, venuti a conoscenza del Centro "Santi Mario, Marta e figli" della Caritas Diocesana di Ladispoli, hanno deciso di destinare il raccolto alla mensa del Centro che si occupa delle persone che vivono in condizioni di povertà asso-

luta ed emarginazione fornendo loro pasti caldi, vestiti, igiene personale, assistenza medica e percorsi di inserimento sociale. In un secondo momento si è deciso di invitare a scuola i volontari della Caritas che hanno spiegato cosa significa essere poveri, illustrato in cosa consiste il loro lavoro e come è nato il Centro. Una volta maturate le verdure dell'orto i bambini si sono recati personalmente al Centro insieme alle maestre ed hanno consegnato il raccolto che è stato utilizzato nella preparazione dei pasti quotidiani; hanno potuto visitare la struttura, rendersi conto delle attività che ivi si svolgono; i volontari e gli utenti del Centro hanno accolto i bambini con una bella merenda a base di pizza succhi biscotti e patatine e condiviso con loro il buffet. Tra i bambini c'è stato chi ha realizzato disegni da donare, chi aveva preparato dei canti (...Aggiungi un posto a tavola, Supereroi) e chi ha letto un racconto che ha emozionato e commosso... insomma non solo cibo per il corpo ma anche per l'anima.

CIBO PER L'ANIMA - Tutto ciò ha generato una serie di pratiche virtuose: docenti che

hanno iniziato a far volontariato al Centro in qualità di cuoche, oppure rendendosi disponibili a realizzare corsi di italiano per stranieri; genitori che hanno realizzato con i bambini raccolte di alimentari da donare al Centro in occasione delle festività natalizie; nonni che in qualità di "business angel" hanno consegnato le verdure dell'orto quando per i bambini non era possibile andare... Durante l'anno scolastico 2023-2024 il Progetto ha continuato il suo percorso e gli alunni hanno seminato, curato l'orto, venduto il raccolto in occasione del mercatino di Natale della scuola e, dopo aver avuto un collegamento on-line con la direttrice della Caritas Diocesana, con il ricavato si sono recati con le maestre nei supermercati del territorio ed acquistato prodotti alimentari per rifornire la mensa del Centro. Il progetto, in seguito ad un concorso indetto dalla Caritas diocesana di Porto Santa-Ruffina per le scuole, è stato "Premiato per la completezza del progetto, la correttezza nell'attuazione delle sue diverse fasi e

per la chiara e concreta connessione ecologia e povertà. Lodevole il diretto coinvolgimento dei destinatari del progetto, i poveri della Caritas". Infine il M. Anna de Santis che nella Salvo d'Acquisto è docente, referente e direttrice del progetto "Crescere con la musica" ha realizzato con gli alunni delle classi quarte il concerto "C'era una volta la musica..." ed ha deciso di offrire agli utenti del Centro ed ai volontari visione dello spettacolo che si terrà presso la Parrocchia del Sacro Cuore in Ladispoli il 28 maggio 2024.

"Naturalmente tutto questo - conclude la prof.ssa Mele - non sarebbe stato possibile senza la collaborazione ed il sostegno delle colleghe, della collaboratrice del Dirigente Monia Monarca e del Dirigente Scolastico Velia Ceccarelli, alle quali va il mio più sincero ringraziamento".



ELPAL CONSULTING S.R.L.
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Maggioranza Sì, maggioranza No, si governa in 7 come e se nulla fosse si va avanti

Ok del Consiglio al rendiconto 2023

Il primo cittadino prova a ricominciare

La maggioranza in Consiglio comunale a Cerveteri, dissidenti compresi, hanno alzato la mano per approvare il rendiconto di bilancio 2023. Un "appoggio esterno" che mantiene in vita un'amministrazione allo stremo, che fatica a lavorare in questo contesto, ma che tra giochi politici e ricatti alla "vedo non vedo" va avanti. Si vota per "senso di responsabilità", come dichiarato dall'unico dei consiglieri "ribelli" che ha preso la parola: Angelo Galli. Del resto il documento portato lunedì sera in Consiglio e illustrato dall'assessore alle Finanze, Alessandro Gnazi, è relativo alle attività svolte dalla passata giunta, quella che al suo interno comprendeva anche gli assessori di Governo Civico (Matteo Luchetti ai Lavori Pubblici) e di Cerveteri Democratica (Francesca Badini alle Politiche sociali). E sempre per "senso di responsabilità" l'opposizione ha deciso di astenersi dalla votazione. "Non si può andare da nessuna parte



con soli sette consiglieri - ha dichiarato il consigliere Lamberto Ramazzotti - I panni sporchi potevate lavarli in famiglia. A noi le elezioni non fanno paura, anzi si tornerebbe alle urne ad ottobre. Amiamo

la nostra città proprio come dite di amarla voi. Non ho interessi né di partito, né personali, il mio unico interesse è la città, ma a causa vostra è in difficoltà", ha detto il consigliere Luca Piergentili evidenziando come

quella del 27 maggio, fosse l'ultima data a disposizione per portare in approvazione il documento. "Il nostro senso di responsabilità - ha aggiunto Piergentili - sta nell'essere qui presenti". Frecciattina all'indirizzo dell'amministrazione Gubetti e dei dissidenti non gradita dal collega e segretario del circolo locale del Pd, Giuseppe Zito che è tornato a chiedere di abbassare i toni della polemica. "Quando si dice "avete rovinato una città" credo che si stiano usando parole pesanti e mi sento di respingerla (l'accusa, ndr)". Un voto inizialmente non scontato dopo le parole del consigliere di Governo Civico, Alessandro Gazzella che dopo i vari botta e risposta delle scorse settimane ha bacchettato il primo cittadino: "Le scelte portate avanti non sono state fino in fondo condivise con tutti i consiglieri comunali. Il rendiconto è un atto che viene votato in seduta ordinaria con una scadenza perentoria del 30 aprile. I consiglieri - ha detto - devono

essere messi nelle condizioni di assumersi la responsabilità. Questo è un giorno importante per Cerveteri. Se il rendiconto non passa, parte un percorso che porta allo scioglimento del consiglio comunale". Botta e risposta proseguito anche in Aula: "La bacchetta magica non l'ha nessuno. Bisogna capire se c'è la volontà di affrontarli - ha ribadito all'indirizzo dei "dissidenti" - o di usarli come presto. Nessuno ha voglia di litigare, credo". Il primo cittadino è tornata poi a puntare i riflettori sui punti di unione. Punti dai quali "ripartire" per "governare la città". "Io ho una responsabilità maggiore della vostra perché ho chiesto ai cittadini di votarmi. Ad oggi sono il capitano di questa nave e il capitano non abbandona mai la sua nave. Non la abbandono nemmeno in questo momento perché sono certa che riusciremo, con tutta la squadra di governo, a riportarla in un porto sicuro dopo aver affrontato la tempesta". E così, dopo un dibattito lungo più di due

ore, alla fine la prova è stata "superata". Rendiconto approvato. Appare tutto normale per chi non capisce i giochi di potere. Per chi è fuori dal sistema politico locale. Per chi preferisce che si prosegua "per il bene della città", "perché un commissario sarebbe una sciagura". Gli "addetti ai lavori" invece sanno bene che le cose stanno in maniera ben diversa. L'unico a sollevare, anche se delicatamente, la questione è stato il consigliere Luca Piergentili che, ad ogni occasione, punta i riflettori sugli interessi che sussistono a Campo di Mare, dove pare sia proprio il nodo della diatriba politica in corso. Pare infatti che lo sviluppo della parte a mare di Cerveteri interessi, e non poco, i poteri forti della città e che sul tavolo, anzi sotto, vi siano accordi per i quali qualcuno potrebbe rischiare grosso. Ma seguiremo con attenzione la vicenda e, carte alla mano, riusciremo a delucidare tutti su quanto sta avvenendo veramente a Cerveteri.

La cultura approda alla Banditaccia

Il 2 giugno appuntamento culturale alla Necropoli di Agostino De Angelis e ArchéoTheatron

Domenica 2 Giugno 2024 alle ore 17.30 all'interno dell'area recintata della Necropoli Etrusca della Banditaccia di Cerveteri sarà realizzata dall'associazione culturale ArchéoTheatron e dall'attore e regista Agostino De Angelis e promossa dal PACT Parco Archeologico di Cerveteri-Tarquini, la Performance Teatrale Itinerante "LA COLLINA DI SPOON RIVER...NECROPOLI ETRUSCA DELLA BANDITACCIA" tratta da "Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Masters con il patrocinio del Comune di Cerveteri, Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale.

La performance rappresenterà un viaggio nella vita dei residenti dell'immaginario paesino di Spoon River, sepolti nel cimitero locale. Un incontro

tro con le storie di personaggi che rappresentano tutte le categorie e i mestieri umani accompagnati dall'introduzione del prof. Eduardo Ciampi e che saranno interpretati da: Mariapia Gallinari, Eleonora Pini, Isabella Pranzetti, Stefano Ercolani, Simona Gennaretti, Catja Cuordileone, Luisa De Antoniis, Nicole Antonangeli, Sergio Passerani, dagli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella Viva: Riccardo Frontoni, Monia Machi, Riccardo Dominici, Nerina Piras, Andrea Vella, Daniele Farnese, Annarita Euseoi, Filippo Soracco e dagli alunni della VA dell'Istituto Salvo D'acquisto di Cerveteri: Emanuele Lagonegro, Flavio Giacomo Ciobanu, Denny Iacarelli, Anna Menichelli della maestra Daniela Finocchiaro. La caratteristica

saliente dei personaggi è che, essendo morti, non hanno più niente da perdere e quindi possono dire qualsiasi cosa sulla loro vita in assoluta sincerità. La voce dei protagonisti è sfumata, priva di un vero rimpianto per il passato che non c'è più. Masters trasse per questo ispirazione ne "I Sepolcri" di Ugo Foscolo e nella "Divina Commedia" di Dante Alighieri, e l'opera inglese fu a sua volta ispirazione in uno dei più famosi album di Fabrizio De André. Quindi la scelta del regista De Angelis di portare in scena l'opera è perfettamente attinente al luogo, la Necropoli, luogo di sepoltura del popolo etrusco, che come già avvenuto nella messa in scena dei suoi numerosi spettacoli sulla Divina Commedia, come per i personaggi



di Spoon River, che nella loro vita terrena hanno vissuto storie e vicende diverse, ben si collocano nella struttura topografica del luogo che ben rappresenta l'idea delle Colline descritte nell'Antologia. L'evento si inserisce nell'ambito della #domenicalmuseo, iniziativa del Ministero della Cultura che consente l'ingresso gratuito, ogni prima domenica del mese, nei musei e nei parchi archeologici statali e nella IV Edizione del progetto ideato da De Angelis "Sulla Strada degli Etruschi" che gode del patrocinio di Regione Lazio, Città Metropolitana di Roma Capitale.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

Chiesa e arte a Cerveteri

Il 30 maggio Convegno "L'amicizia della Chiesa con l'arte" e mostra «Maria Pellegrina della Pace» per l'Anno mariano

Il 30 maggio le diocesi di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquini organizzano due eventi dedicati all'arte nella Sala Maria a Cerveteri con il patrocinio del Comune di Cerveteri - Assessorato alle Pari Opportunità, Cultura, Inclusione e Pubblica Istruzione. Alle 17.30 si terrà il convegno «L'amicizia della Chiesa con l'arte»,

tema tratto dalle parole di papa Francesco. È il secondo degli incontri nati nel percorso sinodale tra le due diocesi e gli artisti che vivono e operano nei loro territori. Gianrico Ruzza, vescovo delle diocesi unite di Porto-Santa Rufina e di Civitavecchia-Tarquini, presiederà l'evento che vedrà l'intervento del gesuita Filippo Carlomagno, artista ed esperto d'arte. Dopo

l'intervento del relatore ci sarà lo spazio per un dialogo con i partecipanti nello stile sinodale. «Non è venuto meno il compito degli artisti nell'umanizzare la nostra società, nell'ispirare una ricerca interiore alle persone del nostro tempo apparentemente così distratto, a ravvivare continuamente il desiderio e l'apprezzamento della bellezza», dichiara il vescovo Ruzza. Nella secon-

da parte si terrà l'inaugurazione della mostra d'arte collettiva dal titolo «Maria Pellegrina della Pace» con le opere degli autori che hanno partecipato al bando indetto dalla diocesi di Porto-Santa Rufina in occasione dell'Anno mariano. L'allestimento è a cura dell'associazione culturale «inArte» di Cerveteri. All'inizio del vernissage saranno premiate le tre opere selezionate dalla Commissione di arte sacra della diocesi di Porto-Santa Rufina. La mostra sarà aperta anche il venerdì 31 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, il sabato 1° giugno dalle 10 alle 13.



41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO

Annunciato il primo cartellone firmato dalla neonata RTI Teatro Romano Ostia Antica

Musica: "Ostia Antica Festival" con Patti Smith e Carmen Consoli

Vinicio Capossela e Goran Bregovic, Patti Smith e Carmen Consoli, Flavia Mastrella e Antonio Rezza. Ecco i sei artisti con cui Ostia Antica Festival si presenta e annuncia alcuni nomi del suo primo cartellone firmato dalla neonata RTI Teatro Romano Ostia Antica. Un primo assaggio di una programmazione più ampia e trasversale che prevede musica, danza, prosa e stand up comedy. Torna quindi ad animarsi di arte e note lo straordinario palcoscenico del Teatro Romano di Ostia Antica, una storia lunga più di duemila anni che continua a vivere in un dialogo costante tra passato e presente, archeologia e contemporaneità. Si parte il 17 luglio con il premio Tenco Vinicio

Capossela e il suo "Antichi tasti. De redivo. La caduta dell'impero e altri crolli", titolo tratto dall'opera di Rutilio Namaziano, ambientata nel pieno della decadenza dell'impero romano d'Occidente. Un concerto unico che vuole provare a far risuonare le urgenze attuali insieme a quelle che da sempre soffocano la pacifica convivenza umana. Un repertorio che trae origine dal disco "Ovunque proteggi", che Capossela portò dal vivo in un live indimenticabile proprio qui ad Ostia Antica nel 2006, a cui si aggiungerà parte di "Camera a sud", nell'anniversario del suo trentennale. Il 22 luglio travolge il pubblico l'energia di Goran Bregovic, compositore bosniaco e musicista di fama

internazionale, con la sua Orchestra per i Matrimoni e Funerali. Per anni l'idolo della gioventù jugoslava, Bregovic porta in scena un vorticoso spettacolo che mescola le sonorità di una fanfara tzigana con le polifonie tradizionali bulgare, chitarra elettrica e percussioni tradizionali con delle accentuazioni rock, per un ritmo a cui è impossibile resistere. Il 3 settembre sale sul palco la sacerdotessa del rock Patti Smith con "Pasolini and the sea". Un amore profondo lega la cantautrice, poetessa, fotografa e pittrice a Pier Paolo Pasolini che, proprio a Ostia, fu brutalmente assassinato la notte del 2 novembre 1975. In uno scenario tra i più evocativi, capace di mantenere il fascino originale dei tempi

passati, ecco risuonare la voce di un'icona moderna come Patti Smith, il cui segno distintivo inflessibilmente coerente è diventato il tratto indelebile della sua espressione artistica che l'ha resa tra gli artisti più influenti di tutti i tempi. Il 6 settembre è la volta di Amistade, l'opera multimediale di Flavia Mastrella e Antonio Rezza, co-prodotta dal Teatro di Sardegna, che si avvale di nuove tecnologie, videomapping e proiezioni. Frammenti sonori raccontano di concerti e pensieri di Fabrizio De Andrè, che si alternano e si amalgamano con i concetti, la voce e il corpo di Antonio Rezza in scena con Ivan Bellavista. Un lavoro di contaminazione tra la poetica di Fabrizio De Andrè e quella di Fratto_X,



che affronta il plagio attraverso una narrazione dirompente, dove l'assenza dà spettacolo e il corpo fasciato da scie luminose crea figure antropomorfe. Il 7 settembre arriva Carmen Consoli, con "Terra ca nun senti". Il concerto-evento con cui la Cantantessa ha omaggiato la tradizione musicale siciliana lo scorso anno al Teatro Greco di Siracusa, è ora un tour mondiale partito da New York il 22 maggio. Dopo San

Francisco, Los Angeles e Miami, e ancora Canada (Montreal) e Spagna (al prestigioso La Mar de Músicas Festival di Cartagena), eccola ad Ostia Antica Festival. In scaletta i suoi successi più amati incontrano brani della tradizione siciliana, oltre alle canzoni di artisti meravigliosi quali Franco Battiato e Rosa Balistreri. Una personale narrazione in note della Sicilia con i suoi paesaggi, le sue storie e i suoi personaggi.

Il 4 giugno al Palazzo Albrizzi Capello a Venezia

L'arte di Josine Dupont al Padiglione Grenada alla Biennale di Venezia

Il prossimo 4 giugno alle ore 17.00 a Palazzo Albrizzi Capello a Venezia - presso il Padiglione Nazionale Grenada alla 60. Biennale di Venezia Arte - la conversazione, con la pittrice di fama internazionale Josine Dupont, artista milanese, membro di The Perceptive Group. Conosciuta in tutto il mondo per opere che si contraddistinguono da un metro elegiaco altamente poetico sarà protagonista di un approfondimento che partirà dall'opera esposta "Connessioni", chiaro riferimento al tema generale della mostra "No man is an island", titolo che trae spunto dai versi del poeta John Donne: «Nessun uomo è un'isola, completo in sé stesso; ogni uomo è un pezzo del continente, una parte del tutto [...]». La morte di qualsiasi uomo mi sminuisce, perché io sono parte dell'umanità. E dunque non chiedere mai per chi suona la campana: suona per te».

L'intenzione è quella di dare un volto collettivo all'umanità - senza divisioni o separazioni - a tal punto che la morte di un uomo diventa lutto interiore di ognuno. La critica d'arte Dott.ssa Giulia Rustichelli a proposito di "Connessioni" afferma: «I visi pensierosi, gli arti posati, le membra statuarie, le forme corporee dalle fat-

tezze barocche quasi scolpite nel marmo, si sfaldano lentamente, si disgregano gradualmente, dissolvendosi in una lenta, inesorabile scissione. Le nette linee perimetrali seicentesche, didattiche e gloriose nei tempi che furono, ora si addensano, si compattano, fondendosi in un tutt'uno indistinguibile, in un unicum con i colori dominanti. Le sagome, sospinte oltre la mera mimetica imitazione, si scindono in un vortice di sfumature, le linee si sfilacciano, rincorrono, perdono nel tripudio di tinte. I contorni, nel progressivo svanire, cedono il passo ai bagliori, alle ombre. Le identità disperse, recondite, velatamente celate, esaltano l'indissolubile, inscindibile unione delle cromie con la realtà materica, della pigmentazione con la sostanza fisica. Connessioni coniuga l'impeto, l'estro dinamico e proiettivo, alla brillante e sfolgorante intensità, radicandolo saldamente alla superficie vitalistica, alla tela, esuberante, eppure al tempo stesso scura e graffiata [...] Josine Dupont brama un'interazione, una corrispondenza empatica atta a instaurare momenti di comune consonanza tra spiriti affini».



Dal biliardino umano all'artigianato. Al via il Bernocchi Summer Festival

È iniziato ieri e durerà per tutta la settimana, fino al 2 giugno, a Casal Bernocchi, il Bernocchi Summer Festival. Il quartiere della periferia sud di Roma, si trasforma in un vivace centro di attività e divertimento per tutta la famiglia. Oltre a birra, street food, spettacoli e concerti per ragazzi e adulti, il festival offrirà una varietà di attrazioni pensate appositamente per le famiglie e i bambini, creando un'esperienza indimenticabile per grandi e piccini. Il Bernocchi Summer Festival promette di essere un evento imperdibile per le famiglie, con una gamma di attività che saprà intrattenere e divertire tutti. Dalle 18:00 fino a tarda sera, il festival offrirà un ambiente sicuro e accogliente dove i bambini potranno divertirsi e i genitori rilassarsi. I mercatini artigianali saranno uno dei punti di forza del festival, con bancarelle che offriranno una vasta selezione di prodotti fatti a mano, dall'artigianato locale ai gioielli, abbigliamento e molto altro. Sarà l'occasione perfetta per acquistare regali unici e supportare gli artigiani del territorio. Accanto ai mercatini, un'ampia selezione di street food delizierà i visitatori con piatti gustosi e bevande rinfrescanti, perfetti per una giornata all'aperto. I bambini saranno i veri protagonisti del Bernocchi Summer Festival, grazie a una serie di attività pensate appositamente per loro. Tra le attrazioni più attese ci sarà il biliardino umano gonfiabile, un gioco che permetterà ai più piccoli di divertirsi in tutta sicurezza, diventando le pedine viventi di un enorme tavolo da calcio. Non mancheranno i truccatori per bambini, pronti a trasformare i più piccoli in principesse, supereroi o animali fantastici con colori e glitter. Inoltre, giochi e sport saranno organizzati per



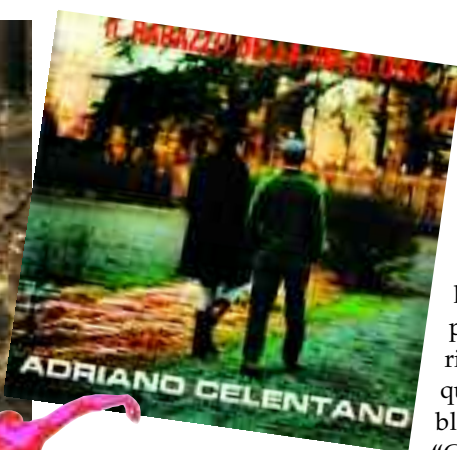
tutta la giornata, con attività che spaziano dai laboratori creativi ai tornei di mini basket e pallavolo. Lo sport avrà un ruolo centrale nel festival, con campi allestiti per diverse attività sportive. I bambini e i ragazzi potranno partecipare a gare e tornei, imparare nuovi sport e sfidarsi

in competizioni amichevoli. Saranno presenti istruttori e allenatori per guidare i partecipanti e garantire un'esperienza educativa e divertente. Ogni giorno del festival sarà animato da una serie di eventi e spettacoli che terranno tutti col fiato sospeso. Gli artisti di strada e gli spettacoli di magia affascineranno i più piccoli, mentre le performance musicali e le esibizioni artistiche coinvolgeranno tutta la famiglia in un'atmosfera di festa e allegria. Il Bernocchi Summer Festival non è solo un'occasione di divertimento, ma anche un'importante iniziativa sociale. Il campo sportivo di Casal Bernocchi, cuore pulsante della comunità, ospiterà l'intera manifestazione. Il ricavato dell'evento sarà devoluto alla Onlus locale, che da anni si impegna a offrire servizi e attività ai giovani del quartiere, contribuendo a mantenere viva e attiva la comunità

Da venerdì 7 giugno arrivano le "Robe" di Adriano Celentano

Un omaggio al "molleggiato" la campagna di 6 album capolavoro disponibili in vinile Greenyl

A partire dal prossimo 7 giugno, saranno disponibili in vinile green e in versione limitata sei album tra i più iconici e significativi del repertorio di Adriano Celentano. Ad iniziare da "Il ragazzo della via Gluck" (1966), capolavoro della musica italiana e opera creata da Adriano per sensibilizzare i temi ambientalisti all'epoca ignorati, anche in ambito musicale. Pietra miliare della discografia del cantante ristampato per l'occasione in versione "Eco Friendly" colorato e rimixato dai nastri originali a cura di Pino "Pinaxa" Pischetola. Si proseguirà con "Azzurro" (1968), tra i più famosi e amati, atto fondativo del connubio più celebre della storia musicale italiana, quella tra Celentano e Paolo Conte. Disco che contiene anche la meravigliosa "Una carezza in un pugno" e "Siamo la Coppia più bella del Mondo". "Le robe che ha detto Adriano" (1969) è la terza uscita, preziosa antolo-



YUPPI DU

gia che, anticipando i tempi, sviluppa temi mai affrontati prima, come quello della fede nei brani "Mondo in mi 7a", "L'uomo nasce nudo", "Chi era lui" e quello della guerra in "Napoleone, il cowboy e lo zar". E ancora, "I mali del secolo" (1972), album in cui l'artista firma interamente testi e musiche, sempre con la sua grande sensibilità e interesse verso tematiche nuove e originali

con brani come "Un Albero di Trenta piani" e "L'ultimo degli Uccelli". "Yuppi Du" del 1975, colonna sonora dell'omonimo film scritto, diretto e interpretato da Adriano Celentano, pellicola presentata a Cannes con grande successo di pubblico e critica e oggi considerata un culto, con la partecipazione di Charlotte Rampling e con diversi brani strumentali dal funk al folk e alcune tracce in inglese. "Svalutation" (1976) considerato anche in questo caso tra l'altro, una vera e

propria canzone politica per il testo della title-track sempre all'insegna di una spiccata originalità musicale e di testo da parte dell'autore e interprete, Adriano Celentano. Un lavoro passato alla storia per i temi sempre attuali e ricco di perle preziose. Per quanto riguarda le sei pubblicazioni in formato "Greenyl" bisogna dire che lo stesso è un supporto fonografico innovativo, nato con l'intento di ridurre l'impatto ambientale della produzione di dischi in vinile (che negli ultimi anni ha subito un'impennata a causa dell'enorme richiesta di collezionisti e appassionati) senza però intaccare in alcun modo il tipico suono caldo e definito che li caratterizza da sempre. Un disco ecologico e sostenibile, realizzato senza PVC e con il 99% di plastica riciclata certificata; l'80% dell'energia utilizzata per fabbricarlo, inoltre, proviene da pannelli solari. La contemporaneità dei temi che l'artista milanese oggi 86enne ha da sempre trattato e che oggi sono più che mai di stretta attualità - dall'ecologia all'inquinamento, dall'importanza di combattere l'indifferenza e la discriminazione, alle sue lotte contro il materialismo della società consumistica - diventa oggetto di un'importante campagna della sua casa discografica, che ha voluto rendere omaggio al "molleggiato", artista unico, straordinario prezioso e sempre contemporaneo, pubblicando quei dischi dove l'artista milanese ha affrontato ante litteram gli argomenti chiave del nuovo millennio.

Andrea Zampetti

Dancing Histor(y)es Festival

di Luisanna Tuti

La danza, come la musica, è da sempre considerata un "linguaggio universale" comprensibile da tutti i popoli. Ha origine antichissime e l'uomo, prima di sviluppare un linguaggio articolato, si muoveva al suono di un canto o di strumenti musicali rudimentali per celebrare avvenimenti di successo nella caccia o per rendere omaggio al sorgere del sole o per invocare la pioggia. Lo sforzo di ogni Paese di valorizzare le proprie ricchezze storico-archeologiche, attraverso le arti performative, è evidente nella migliaia di manifestazioni di cui veniamo a conoscenza ogni anno. "La danza, attraverso nuovi linguaggi di danza contemporanea, promuove i patrimoni materiali dei siti dei territori coinvolti ed immateriali delle comunità locali e delle loro storie, attingendo alla memoria per reinventare il futuro", ha affermato l'on. Federico Mollicone, Presidente della VII Commissione Cultura Scienza ed Istruzione della Camera dei Deputati, nel presentare il progetto che vede coinvolti 13 partner di 11 Nazioni (Cipro, Bulgaria, Cecoslovacchia, Estremadura, Italia, Polonia, Portogallo, Serbia, Spagna, Svezia, Ungheria) "Danzare sulla Storia e con la Storia. E' questo un esperimento collettivo, nato dall'idea di cinque istituzioni afferenti a quattro Paesi europei (Grecia, Italia, Serbia, Spagna), finalizzato ad individuare un modello innovativo, efficace e replicabile per la valorizzazione dei siti culturali, coinvolgendo attivamente le comunità locali nella produzione artistica e promuovendo al tempo stesso la circolazione internazionale degli artisti. Ciò che sarà rappresentato, nasce dal territorio", ha aggiunto Mvula Sungani, Responsabile del Progetto per il Lazio e Consigliere per la danza del Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano. Capofila del progetto è l'Associazione Enti Locali per le attività Culturali e di Spettacolo della Sardegna, coadiuvata da due prestigiosi partners. il Centro Regionale della Danza nel Lazio-MSPD Studios ed i Borghi - Auditorium della Conciliazione. Con un' anteprima realizzata il 25 maggio nello stupendo scenario del Tempio Rotondo di Ostia Antica, il programma continuerà in Sardegna, dove dal 12 al 14 luglio artisti nazionali ed internazionali si esibiranno nell'antica città di Tharros (Cabras) per poi tornare a far rivivere l'intero borgo di Ostia Antica dal 25 al 27 luglio.



Incinque Jewels presenta la mostra del laboratorio sociale di oreficeria "Oroora" Arriva "Acqua, terra, aria e fuoco, elementi della narrazione di un vissuto"

Jewelry Exhibition, 5-9 giugno alla Galleria Incinque Open Art Monti di Roma

Dal 5 al 9 giugno alla Galleria Incinque Open Art Monti di Roma saranno in mostra i gioielli scultura del laboratorio sociale "Oroora", di Enrique Gonzales Torres. Le creazioni dei partecipanti del corso tenuto da Maria Paola Ranfi dialogheranno con quelle degli "artisti resident" del progetto Incinque Jewels, ideato da Monica Cecchini. Il tema dell'esposizione, che inaugurerà mercoledì 5 giugno alle ore 18.30, è "Acqua, terra, aria e fuoco, elementi della narrazione di un vissuto". Questi 4 elementi svolgono un ruolo importante nella nostra vita, visto che ogni cosa ne contiene uno o più, contemporaneamente. Il fine è quello di ribadire l'importanza della loro presenza all'interno della nostra esistenza e della nostra quotidianità. La routine frenetica dei nostri giorni, a volte ci fa perdere di vista i valori di base, le cose fondamentali della vita. Come nelle finalità del Laboratorio sociale vi è quella di recuperare i rapporti interpersonali e creare una rete di relazioni, così il tema del corso di gioiello scultura, voluto da Enrique Gonzales in collaborazione con Evelin Pettigli, ideato e tenuto da Maria Paola Ranfi, vuole soffermarsi sugli elementi primari dell'esistenza. Una narrazione del proprio vissuto attraverso ciò che rappresentano Acqua, terra, aria e fuoco. L'Associazione "Oroora - laboratorio sociale di oreficeria e creatività" nasce nel 2011, grazie alla volontà del



Maestro orafo Enrique Gonzales Torres, negli spazi del Porto Fluviale. L'intento è quello di creare un punto d'incontro dove, persone di culture e generazioni diverse, possano scambiare conoscenze, collaborare e sviluppare le proprie capacità e sensibilità. L'interculturalità, le attività creative, la socializzazione e la formazione dei futuri artigiani sono gli obiettivi primari del progetto. "Oroora" funziona come un laboratorio aperto per lo sviluppo di progetti d'artigianato e di formazione innovativi. Sin dalla sua fondazione l'associazione si autofinanzia con le sue attività e vive delle risorse energetiche e creative dei suoi partecipanti.

RADIO ROMA
PRIMI DA SEMPRE
ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione

A Ostia la 59° tappa dell'8° edizione dell'“International Street Food”

150 le tappe previste quest'anno per l'edizione 2024 della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino “il re dello street food”

Dopo il grande successo di pubblico dell'edizione 2023 con oltre 12 milioni di visitatori, l'VIII Edizione dell'International Street Food 2024 - la più importante manifestazione di street food esistente in Italia, organizzata da Alfredo Orofino, Presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di

Strada), in collaborazione con Confartigianato Imprese di Roma, sarà ad Ostia, per la sua 59° tappa, da giovedì 30 maggio a domenica 2 giugno, in Piazza Sirio -Lungomare, (giovedì dalle 18 alle 24, venerdì, sabato e domenica dalle 12 alle 24). L'iniziativa dedicata al cibo di strada di qualità ha ormai conquistato il grande pubblico e conterà ben 150 tappe, distribuite lungo tutto lo stivale fino alla fine di novembre 2024. Un calendario ricco di eventi, toccherà tutti gli angoli del Paese e permetterà di assaporare le migliori specialità italiane e straniere. Sempre all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck più importanti d'Italia con dell'eccellente cibo di strada accoglieranno i visitatori. Un appuntamento di grande originalità per le cucine internazionali presenti, che non dimentica le realtà gastronomiche regionali provenienti da tutta Italia. In questa tappa sarà possibile gustare tra le molte specialità: gli arrosticini, la cucina messicana, gli hamburger di Angus, gli hamburger di Scottona, gli hamburger di Chianina, la pizza, il panuozzo di Gagnano, le bombette pugliesi di Petriglia, la cucina argentina, 'O pere e 'o musso, le varie frittiture, gli aperitivi, il caciocavallo impiccato, la cucina siciliana, il pesce fritto, il kurtos ungherese, la porchetta di Ariccia, la cucina siciliana, i mega toast, i panini di polpo gourmet. Saranno anche presenti birrifici artigianali di eccellenza italiani, europei oltre a quelli internazionali. Nello stesso posto si potranno gustare prodotti di paesi diversi e posti lontani ed essere avvolti da tanti profumi e sapori. La nuova edizione è ripartita in grande stile, forte del successo riscosso lo scorso anno. Il pubblico è accorso numeroso e con molto entusiasmo in ogni tappa per gustare le prelibatezze cucinate dai protagonisti di questo festival, gli chef su strada, che hanno difeso con caparbietà e orgoglio i loro Street Food.



“Siamo giunti all'8° anno di una manifestazione che anima il cuore di paesi e città di tutta Italia e conta ormai su un pubblico affezionato. Anche in questa edizione ci rimettiamo in gioco con nuove proposte per i visitatori. L'International Street Food è tutto questo e altro ancora: con i nostri eventi intendiamo infatti valorizzare tipicità e tradizioni che sono la grande ricchezza dei nostri territori. L'entusiasmo con cui

siamo stati sempre accolti ci spinge a continuare con rinnovata energia. Siamo per questo sicuri che la nuova edizione 2024 sarà un nuovo successo”, afferma Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, soprannominato il “Re dello Street Food, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Ancora una volta, saranno tanti i ristoranti itineranti e gli chef qualificati pronti a stupire con

particolarità e la qualità della loro cucina. Eccellenza, originalità, tradizione e rispetto delle norme igieniche e sanitarie sono le parole d'ordine per ogni tappa di questo festival. Contemporaneamente ad Ostia, nello stesso week end, la manifestazione sarà dal 30 maggio al 2 giugno a Milano, e dal 31 maggio sempre fino al 2 giugno a Napoli, a Montecastrilli ed a Bari. Il tour toccherà tante altre città fra



queste Urbino, Terni, Teramo, Macerata, Cosenza, Montecatini, San Benedetto del Tronto, Lecco, Napoli, Bari, Giulianova, Rieti, Bergamo, Cassino, Ariccia, Biella, Sutri, Cornadere, Potenza, Como, Ghioggia. Queste sono alcune delle tante città d'Italia che ospiteranno questa manifestazione, che viaggerà per lo stivale in lungo ed in largo fino alla fine del mese di novembre.



Piero Maccarinelli lascia la direzione artistica del Teatro Parioli, storico spazio nel cuore della Capitale, dopo tre anni di collaborazione e ottimi risultati. “Sento la necessità di ritornare esclusivamente alla mia profes-

Teatro, Piero Maccarinelli lascia la direzione del Parioli

sione di regista”, annuncia in una nota. “Ringrazio la famiglia Gentile per questi tre bellissimi anni di collaborazione - aggiunge Maccarinelli - che mi hanno permesso di essere il direttore artistico del Parioli, storico teatro italiano. Abbiamo insieme raggiunto importanti risultati e ridato vita a questo importante spazio teatrale. Sento però la necessità di ritornare esclusivamente alla mia profes-

sione di regista. È per questo che ho deciso di lasciare l'incarico. Auguro alla famiglia Gentile - a cui sono legato da affetto e stima - tanti lunghi anni di successi”. La famiglia Gentile, che gestisce lo spazio romano, ringrazia Piero Maccarinelli “per il prezioso lavoro svolto che ha certamente arricchito il nostro Teatro Parioli e senza il quale non avremmo raggiunto gli attuali risultati. L'augurio è che

possa raccogliere successi sempre maggiori e che si possa continuare a collaborare, già in un prossimo futuro, con la stima e l'affetto che ha sempre contraddistinto i nostri rapporti professionali e personali”. Il prossimo direttore artistico sarà annunciato nella conferenza stampa di presentazione della stagione 2024/2025 che si terrà il 17 giugno alle ore 18.30 presso il Teatro Parioli.

Le Opere di Munch da Milano a Roma

Un centinaio di opere, fra le quali anche una versione in litografia del celeberrimo Urlo, si sposteranno dal museo di Oslo a Milano per una grande mostra dedicata al pittore norvegese Edvard Munch. Quasi 40 anni dopo la grande retrospettiva del 1986, Palazzo Reale torna a ospitare quadri, disegni, e anche brevi video di un artista la cui fama è cresciuta moltissimo negli ultimi decenni. “Basta pensare che ogni giorno milioni di persone usano l'emoticon dell'Urlo - ha detto in una conferenza stampa alla residenza dell'ambasciatore norvegese a Roma la presidente di Arthemisia, Iole Siena -. Se la gioca ormai con la Gioconda!”. Lo sguardo con cui la curatrice Patricia Berman vuole raccontare il pittore considerato fra i padri dell'espressionismo è piuttosto quello di un Munch privato, con un'attenzione particolare per l'influenza sulla sua opera del Rinascimento italiano e del viaggio che fece in Italia. Durante quel viaggio, dipinse la tomba dello zio, lo storico Pter Andreas Munch, che è sepolto al cimitero acattolico: è uno



Credits: LaPresse

dei dipinti che si potranno vedere nel prossimo allestimento italiano. La mostra sarà visitabile a Milano dal 14 settembre al 26 gennaio prossimo e al Palazzo Bonaparte di Roma dal 18 febbraio al 2 giugno 2025; come sempre quando a organizzare è Arthemisia, non mancherà uno spazio “immersivo”. “E' completamente diversa dall'ultima mostra internazionale di Munch, quella che si è conclusa nel gennaio 2023 al Musée d'Orsay di Parigi - ha spiegato la direttrice del Museo Munch di Oslo, Tone Hansen -. L'Italia è stata e sempre sarà un

importante punto di riferimento per gli artisti norvegesi, lo è stata anche per Munch. A Roma vide le opere di tutti i grandi del Rinascimento, amò particolarmente Michelangelo e dipinse al cimitero acattolico”. A Firenze, il giovane Munch realizzò una copia dell'autoritratto di Raffaello: e proprio agli autoritratti del pittore norvegese sarà dedicata una delle sezioni della mostra italiana. Il museo di Oslo dedicato a Munch ospita 1.200 opere, ovvero circa due terzi della sua produzione complessiva. La varietà di quanto custodisce permette di organizzare mostre molto diverse fra loro, ha spiegato Hansen. “Ognuna vuole esplorare elementi di novità e si adatta ai diversi spazi che vengono utilizzati. A Oslo in questo momento c'è una mostra sui suoi paesaggi, ma quella che inaugurerà a settembre a Milano sarà più articolata”. A Parigi in soli tre mesi la mostra ‘Una poesia di vita, amore e morte’ è stata visitata da 730 mila persone; gli organizzatori sperano in un nuovo successo anche a Milano e Roma.

È Andrea Gabrielli il nuovo allenatore del Città di Cerveteri. La notizia era nell'aria da giorni e oggi, lunedì 27 maggio, è giunta l'ufficialità da parte del Presidente Andrea Lupi e del diretto interessato. Si comincia dunque immediatamente a pianificare il futuro in casa verdazzurra, che il prossimo anno, salvo ripescaggio per il quale la società ha già presentato domanda, militerà nel campionato di Prima Categoria. Dopo la delusione e il dolore per la retrocessione maturata il 12 maggio scorso dunque, nell'ambito di un play-out "all'ultimo sangue" contro il Tarquinia, torna subito la voglia di costruire un nuovo grande progetto per la squadra etrusca. Andrea Gabrielli è persona di fiducia della Famiglia Lupi e figura di comprovata esperienza, oltre che grande conoscitore dell'ambiente etrusco. La figura giusta, per temperamento e capacità di far gruppo, per far tornare alto l'entusiasmo in casa Città di Cerveteri dopo due anni estremamente difficili. "Sono felice di poter annunciare a tutti che Andrea Gabrielli è il nuovo allenatore del Città di Cerveteri, una persona verso lo quale nutro una grande stima sia da un punto di vista personale che sportivo - ha dichiarato il Presidente Andrea

Andrea Gabrielli nuovo allenatore del Città di Cerveteri

Prende il comando della panchina verdazzurra, dopo il quarto posto conquistato la scorsa stagione con il Nuovo Borgo San Martino

Lupi - nel corso degli anni Gabrielli ha dimostrato ampiamente il proprio valore, sia nei settori giovanili con le varie selezioni Under della nostra città, sia lo scorso anno alla guida del Nuovo Borgo San Martino. Non sappiamo ancora se la nostra richiesta di ripescaggio in Promozione sarà accolta, ma in qualunque campionato ci ritroveremo a giocare, vogliamo arrivarci pronti. La Prima Categoria è una competizione difficile, con numerose trasferte spesso anche complesse, ma Mister Gabrielli ha dimostrato di conoscere bene la categoria e di avere tutte le carte in regola per



conducerci ad un campionato di vertice. Ad Andrea e allo staff tutto, l'augurio di un buon lavoro

certo che sapranno incarnare al massimo i valori del Città di Cerveteri". "L'obiettivo che ci



siamo fissati insieme al Mister Gabrielli e alla società tutta - aggiunge Lupi - è quello di aprire un nuovo ciclo fatto da uomini e giocatori attaccati al territorio e a questa gloriosa maglia. Con Gabrielli è nata una collaborazione già ai tempi di quando ero presidente del Borgo San Martino con risultati straordinari. Poi con il passaggio al Cerveteri riuscì a salvare la Juniores che aveva 0 Punti dopo 8 partite giocate. Andrea è sinonimo di sicurezza e affidabilità: ogni qualvolta che è stato chiamato in causa ha portato a termine il proprio impegno con grande determinazione. Insieme vogliamo riportare l'anima e l'orgoglio di essere di Cerveteri in ogni ragazzo che farà parte della

rosa: solamente in questo modo potremo tornare grandi e fare bene. Benvenuto Andrea, buon lavoro!". "Porterò al Città di Cerveteri la mia esperienza e la mia voglia di far bene - ha detto l'allenatore Andrea Gabrielli - indipendentemente dalla categoria in cui giocherà il Cerveteri la prossima stagione, rappresenterà una sorta di anno zero per la squadra. Lavoreremo in modo intenso, cercando di allestire una squadra giovane ma soprattutto legata al territorio e alla città. Ci vorrà chiaramente del tempo per assestarci, ma faremo di tutto per disputare un campionato spumeggiante, offrendo bel gioco, spettacolo ed emozioni nuove a tifosi e città".

Ciclismo, doppio successo per il team Pirata

Vince con Sgherri a Monsumano Terme e a Santi Cosimo e Damiano con Scottoni

Ancora una volta, come succede ogni domenica, il Pirata Vangi - Sama Ricambi conquista il gradino più alto del podio. Lo fa con Giacomo Sgherri che ha vinto allo sprint il I Trofeo Marino Romani- Memorial Luigi Scrima, gara valida per l'assegnazione anche del titolo regionale toscano. Il corridore di patron

Fabrizio Vangi ha finalizzato al meglio il grande lavoro dei ragazzi diretti da Matteo Berti per aggiudicarsi allo sprint la corsa pistoiese. Da segnalare la grande azione di Enea Sambinello che, dopo essere stato in funga a più riprese per l'intera gara, veniva ripreso a circa 3 km all'arrivo. Si arrivava così allo



sprint dove Sgherri precedeva l'umbro Francesco Cornacchini (Fortebraccio) e il toscano Riccardo Del Cucina del team Mepak che con il terzo posto conquista la maglia di campione toscano. A completare l'ottimo prova è arrivato per i grigiorossi del Team Vangi. Sempre nel pomeriggio a Santi Cosimo e Damiano in

provincia di Latina è arrivata anche la vittoria e la maglia di campione regionale del Lazio per Pietro Scottoni che ha regolato allo sprint i compagni di fuga regalandosi così la maglia per una giornata memorabile per il team toscano-laziale che ha registrato anche l'ottavo posto di Ivan Toselli. E' il decimo successo stagionale per la formazione grigiorossa, che sta superando ogni attesa, vincendo e convincendo, confermandosi tra le formazioni più forti della stagione.

Borgo San Martino, cercasi allenatore

L'obiettivo della squadra è continuare il progetto intrapreso da mister Gabrielli



Per il Borgo San Martino, che il prossimo anno sarà per il secondo anno fila in Prima categoria, terzo in totale da quanto è nato, è il momento di capire come si indirizzerà la scelta sull'allenatore. La società vuole un tecnico giovane per affidargli

una squadra di ragazzi, gli stessi che lo scorso anno hanno compiuto un'impresa raggiungendo il quarto posto. Sul nome del traghettatore, ancora, non sono state sciolte le riserve. Si era pensato a Stuccilli, che è salito a Montefiascone: così ora

il club è alla ricerca del successore di Gabrielli che si è accasato a Cerveteri. Il club del main sponsor Grande Impero, che nel prossimo anno comparirà al centro delle maglie giallonere, ha intenzione di allestire una formazione per competere a un

campionato di media classifica. Negli anni, infatti, la società ha avuto il merito di costruirsi una buona fama per serietà e competenza. E le intenzioni sono quelle di continuare il progetto di crescita dei giovani.

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

Il Footvolley tricolore assegna i titoli Juniores

La prima edizione del Campionato italiano della Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, ha premiato le migliori coppie under 14, 15 e 16

Grande successo per la prima edizione del Campionato italiano juniores di footvolley svoltosi al Centro sportivo Eschilo 2. Una quarantina di ragazzi, di età compresa tra i 12 e i 16 anni, si sono affrontati in campo per conquistare il primo titolo ufficiale della disciplina che di recente è entrata a far parte, grazie alla specialità del sepak takraw, della Figest, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali. A imporsi, nella categoria under 14, è stata la coppia composta da Alessandro Vultur e Stefano Andreoni che ha superato in finale Sofia Paola Nicu e Davide Arnò. Per la categoria under 15 successo del duo Ray Angelucci e Daniel Vito Varalla. Alle loro spalle Mirko Cardarelli e Alessio Scarano. Per l'under 16 oro a Matteo Cardarelli e Leonardo Di



Rocco, piazza d'onore per Samuel Tolle e Mattia Costantini. "Tenere a battesimo il primo Campionato italiano di footvolley - sottolinea il presidente della Figest, Enzo Casadidio - è stata davvero una grande emozione. Questa disciplina cugina del sepak takraw, è una delle ultime entrate a far parte della grande

famiglia di Figest, la Federazione Italiana dei Giochi e degli Sport Tradizionali, che mi onoro di presiedere. Con orgoglio tutti gli organismi federali hanno detto sì al suo ingresso. Si tratta di uno sport nuovo ma che sicuramente farà parlare di sé soprattutto in questa estate 2024 ed è per questo che vorrei



inviare un grande in bocca al lupo e un buon divertimento a chi la rappresenta ed a chi la pratica". Entusiasmo anche dal presidente della Commissione di specialità Figest del sepak takraw, Filippo Capatti: "Per la prima volta siamo riusciti ad

organizzare un evento ufficiale italiano di footvolley non sulla sabbia e con le scarpe". Molto soddisfatto anche Max Tonetto, presidente della Playfootvolley: "Oggi si avvera un sogno. È il frutto di un lavoro fatto con passione da

anni e che premia non solo i ragazzi presenti oggi in campo, ma anche chi, nell'ombra, ha lavorato con grandissimo impegno per fare in modo che si potessero avviare un percorso istituzionale di così alto livello. Dopo aver gettato le basi con atleti più grandi, cominciamo a muovere i primi passi con i ragazzi dell'under 14, 15 e 16, nel tentativo di far crescere il movimento e questo sport". L'estate del footvolley è appena cominciata: il prossimo appuntamento è quello della Stars Cup, in programma a Ladispoli dal 27 al 30 giugno. In campo anche tanti ex calciatori tra cui Max Tonetto, Aldair, Perrotta e Pizarro. A settembre altra sfida tra i "big" sulla sabbia delle coste laziali.

Finali Territoriali Fipav Under 12 femminile La Volley Ladispoli si classifica al 2° posto

Sabato 25 Maggio, Volley Ladispoli, PoolStars Roma e I.C.S. S.Lucia, le tre squadre classificate per le Finali Territoriali Fipav Under 12 Femminile 4x4, si sono date battaglia per l'assegnazione del Titolo di Campione Territoriale di categoria. È stato un lungo percorso il loro (leva 2012) che ha visto alla partenza più di 50 squadre distribuite nelle provincie di Roma e Rieti. La Volley Ladispoli ha partecipato con una squadra che fin dall'inizio ha dimostrato di essere in grado di poter superare almeno le fasi eliminatorie e così è stato. I tecnici Mauro S. e Gabriella S. avevano fissato come obiettivo possibile quello di riuscire a partecipare al concentramento Finale dove le tre squadre, avrebbero giocato, si per il titolo di Campione, ma all'interno di una grande festa che comunque avrebbe gratificato le squadre per il solo fatto di esserci, a prescindere se poi si fosse riusciti a vincere. E per le ragazze della Valley Ladispoli così è stato; noi c'eravamo. Il percorso di Elena, Flavia, Eleonora, Gaia e della piccola Sofia che hanno partecipato alle gare di Finale, ma anche di Alessia,

Aurora, Ariel, Serena e M.Giulia, che di volta in volta si sono alternate nel corso del Campionato, è stato un percorso speciale, basti pensare che la loro squadra non ha mai perso una gara e neanche un set. Questo risultato gli ha permesso di acquisire anche il primo posto della classifica avulsa e di poter organizzare ben due successivi concentramenti di qualificazione a Ladispoli. Ma veniamo alla giornata conclusiva: il giorno tanto atteso della Finale. Il primo incontro ha messo di fronte Ladispoli e S.Lucia, dando vita ad una gara molto equilibrata ed intensa. Il Ladispoli si aggiudicava il primo set, ma subiva la rimonta del S.Lucia nel secondo. Molto bello e combattuto poi il terzo set che se lo aggiudicava il Ladispoli (13-15, 15-8, 12-15) con grande soddisfazione delle ragazze e del pubblico amico presente. Anche la seconda gara in programma S.Lucia-Poolstars ha messo in mostra tanto equilibrio, ma alla fine a prevalere è stato il Poolstars che vinceva per 2-1 (15-7, 10-15, 15-11). Il terzo incontro ha, di fatto, rappresentato la Finale tra le due squadre precedentemente vittoriose.



Partiva bene il Ladispoli trascinata da una Elena Notarangelo incontentabile e ben supportata dalle sue compagne Flavia Oliviero, Gaia Piccolino, Eleonora Giordano e Sofia Impastato. Il Ladispoli si aggiudicava il primo set (15-12) e prendeva prepotentemente il largo nel secondo (11-6). A soli 4 punti dalla chiusura del set, però, qualcosa si è "inceppato" e la rimonta delle avversarie è stata

inesorabile. Sul 14 pari c'era ancora la speranza di chiudere la gara, ma il punto decisivo è andato alla Poolstars che non solo pareggiava i set 1-1 (14-15), ma poi faceva suo anche il terzo conquistando così lo scettro di Campione (9-15). All'entusiasmo ed ai sorrisi delle ragazze di Ladispoli che fino a quel momento avevano caratterizzato la loro mattinata, ha fatto seguito da quel momento l'amara delusione per un risultato solo sfiorato. Lo Sport ancora una volta ha ribadito la legge del "Non mollare mai", ma ci vorrà ancora del tempo per assimilarla bene. Sarà dei tecnici il compito di spiegare loro come pochi attimi di smarrimento agonistico possano far svanire un risultato solo apparentemente possibile, fosse anche per una sola palla sbagliata. L'ultima gara ha detto anche questo, ma la realtà è anche un'altra: si deve assolutamente essere soddisfatti di una stagione sportiva in cui i risultati sono stati sempre positivi, essere soddisfatti di aver comunque raggiunto l'obiettivo della Finale dichiarato ad inizio stagione, essere soddisfatti di aver conquistato un meritatissimo 2° posto che ci riempie di orgoglio e che dovrà suonare la carica per la prossima stagione sportiva da condurre all'insegna del "Non mollare mai". Ragazze, nel ringraziarvi per la vostra dedizione e la crescente passione che ci state regalando, possiamo solo dire: è così che si cresce e noi vi aiuteremo a farlo in fretta. Un ringraziamento va naturalmente anche alle loro famiglie sempre attente e collaborative.

"Quando accade che lacrime, sudore, insuccessi e delusioni rappresentano solo dei punti di partenza. Quando tutto questo si trasforma in acceleratore di motivazioni, competenze e durissimo lavoro, ebbene quando tutto questo accade i sogni si realizzano. Nascono stelle sportive di spessore internazionale e si diventa campioni d'Italia. A Civitavecchia, città di sport, di competenze e di talento è accaduto di nuovo a Firenze: la A.S. Gin, storica società di

L'A.S. Gin di Civitavecchia si laurea campione d'Italia di ginnastica artistica

ginnastica artistica della nostra città, si è laureata campionessa d'Italia. I complimenti miei e della città intera a questa bellissima realtà sportiva cittadina. Un altro trionfo va ad arricchire la già gloriosa bacheca della stessa A.S. Gin. Se i cittadini sceglieranno la



prima coalizione alla guida della città, con candidati consiglieri come Giancarlo De Gennaro e Patrizio Pacifico, sarà mio compito e dovere rendere il lavoro del mondo sportivo cittadino privo di ostacoli e limitazioni. Mi adopererò con tutte le competenze in capo al

primo cittadino per proiettare nel futuro e preservare al meglio, tale straordinario patrimonio di competenze e talento. Ciò anche per consolidare e sviluppare i grandi vantaggi che possono derivare in termini di torneistica e turismo sportivo, perché siano da esempio e traino alla rinascita e al cambio di paradigma dello sviluppo della nostra città". A parlare è Marco Piendibene.

Le sculture di Fernando Paonessa alla "Libreria Mondadori" L'alleluja della materia



Nella foto, "Cavallo bendato", 2011, bronzo cm. 70 (h) esun.

Dopo una lunga parentesi in Edimburgo (Scozia), lo scultore Fernando Paonessa, fondatore e caposcuola del "Concrezionismo", tecnica che consente di trasfigurare la linea figurale del soggetto raffigurato in un espressionismo che rinnova le forme accentuandone l'interiorità attraverso una loro scomposizione, necessaria per rappresentare tutti gli aspetti della sua realtà, torna ad esporre a Roma con una selezione di sculture, raccolte sotto il titolo "L'alleluja della materia", che saranno in mostra presso la Libreria Mondadori, in Via Piave 16, a cura di Niccolò Lucarelli e Tina Polisciano, dal 30 maggio (inaugurazione alle ore 18.00) al

prossimo 30 giugno (orario dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 19.00 e il sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00). Fernando Paonessa, noto nella Capitale per numerose opere conservate in edifici pubblici e religiosi (tra questi Palazzo Corrodi-Trilussa e la Basilica dei SS. Ambrogio e Carlo al Corso), nella costruzione espressionista delle immagini non rinnega mai completamente l'amore per il vero e per la forma costruita, risolvendo lo "smembramento" concrezionista in correttezza anatomica, esaltando la forza espressiva della materia. Nel testo di presentazione della mostra, Niccolò Lucarelli, sottolinea, tra

l'altro, che "emotivamente coinvolto nelle sue sculture, Paonessa scava nella materia alla ricerca di un'anima, di un'espressione, di un pensiero. E puntualmente li trova, dopo un sapiente uso del bronzo o del marmo; artista d'istinto, crea un dialogo fra uomo e materia, le pone domande attraverso accostamenti e contrasti, assecondando linee e prospettive fino a che l'opera non sboccia, rinnovato mirum di montaliana memoria. Un dialogo apparentabile all'ars maieutica di Socrate, per quel suo 'provocare' una risposta da parte della scultura, attraverso un procedimento che 'stimola' strumenti e materiali a reagire, a mettersi in discussione

davanti all'osservatore. In questo modo la scultura diventa un mezzo espressivo di portata filosofica e riafferma la forza dell'ingegno". Attualmente residente a Roma, Fernando Paonessa alterna la propria attività artistica tra Roma, Edimburgo e Londra. Vincitore di numerosi concorsi pubblici e privati, ha allestito mostre in Gran Bretagna, Germania, Svizzera, Giappone, Stati Uniti, Emirati Arabi. Nel corso della sua lunga attività artistica ha realizzato su commissione sculture monumentali per piazze, enti pubblici e privati e istituti religiosi. Sue opere sono conservate in

collezioni pubbliche e private nazionali ed estere.

Vittorio Esposito

Oggi in TV Mercoledì 29 maggio



06:00 - Tg Uno Mattina
06:30 - Tg1
06:35 - Tg Uno Mattina
07:00 - Tg1
07:15 - Tg Uno Mattina
08:00 - Tg1
08:35 - UnoMattina
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale
09:00 - Tg1 L.I.S.
09:40 - Linea Verde Meteo Verde
09:50 - Storie italiane
11:55 - E' sempre mezzogiorno
13:30 - Tg1
14:00 - La volta buona
16:00 - Il paradiso delle signore 2.2
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque minuti
20:35 - Affari tuoi
21:30 - Pretty woman
23:35 - Porta a Porta
01:20 - Tribuna elettorale - Elezioni Europee 2024: Messaggi autogestiti
01:35 - Sottovoce
02:10 - Rai - News24



06:00 - Zio Gianni
06:10 - La grande vallata
07:00 - Dream Hotel: Chiang Mai
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
10:00 - Tg2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Rai Tg Sport Giorno
11:10 - I fatti vostri
13:00 - Tg2 Giorno
13:30 - Tg2 Costume e Società
13:50 - Tg2 Medicina 33
14:00 - Ore 14
15:25 - Squadra Speciale Cobra 11
16:10 - Squadra Fluviale Elbe
17:00 - Cerimonia conclusiva dell'iniziativa: Lezioni di Costituzione
18:00 - Tg2 L.I.S.
18:05 - Rai Parlamento Telegiornale
18:15 - Tg2
18:35 - Rai Tg Sport Sera
19:00 - NCIS - Unita' anticrimine
19:40 - S.W.A.T.
20:30 - Tg2
21:00 - Tg2 Post
21:20 - Delitti in paradiso: Feste con delitto
23:05 - Storie di donne al bivio
00:20 - I lunatici
01:50 - Casa Italia
03:30 - Squadra Speciale Stoccarda
05:00 - Rex
05:45 - Zio Gianni



06:00 - Rai - News24
07:00 - Tgr Buongiorno Italia
07:30 - Tgr Buongiorno Regione
08:00 - Agora
09:45 - Restart
10:25 - Tribuna elettorale - Elezioni Europee 2024: Messaggi autogestiti
10:40 - Elisir
12:00 - Tg3
12:25 - Tg3 Fuori Tg
12:45 - Quante storie
13:15 - Passato e presente
14:00 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:50 - Tgr Leonardo
15:00 - Question time
16:10 - Tgr Piazza Affari
16:20 - Tg3 L.I.S.
16:25 - Rai Parlamento Telegiornale
16:30 - Aspettando Geo
17:00 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:15 - Riserva indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:50 - Un posto al sole
21:20 - Chi l'ha visto?
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:05 - Protestantesimo
01:35 - Sulla via di Damasco
02:15 - Rai - News24



06:00 - finalmente soli ii - scambio a sorpresa
06:25 - tg4 - ultima ora mattina
06:45 - prima di domani
07:45 - brave and beautiful
08:45 - bitter sweet
09:45 - tempesta d'amore - 225 - 1atv
10:55 - mattino 4
11:55 - tg4 - telegiornale
12:20 - meteo.it
12:24 - la signora in giallo x - graffiti a manhattan/cacciatore di cervi - i parte
14:00 - lo sportello di forum
15:26 - retequattro - anteprema diario del giorno
15:30 - diario del giorno
16:45 - l'urlo della battaglia - 1 parte
17:37 - tgcom24 breaking news
17:39 - meteo.it
17:43 - l'urlo della battaglia - 2 parte
18:58 - tg4 - telegiornale
19:35 - meteo.it
19:39 - terra amara - 53 - parte 2
20:30 - prima di domani
21:20 - fuori dal coro
00:52 - un acquisto da incubo - 1 parte
01:35 - tgcom24 breaking news
01:37 - meteo.it
01:41 - un acquisto da incubo - 2 parte
02:38 - tg4 - ultima ora notte
03:00 - tipo con una faccia strana ti cerca per ucciderti
04:32 - pole pole-piano piano



06:00 - prima pagina tg5
07:55 - traffico
07:58 - meteo.it
07:59 - tg5 - mattina
08:44 - mattino cinque news
10:54 - tg5 - ore 10
10:57 - l'isola dei famosi
11:00 - forum
13:00 - tg5
13:39 - meteo.it
13:41 - l'isola dei famosi
13:45 - beautiful - 1atv
14:10 - endless love - 1atv
14:45 - io canto family
14:50 - l'isola dei famosi
15:00 - la promessa - 1atv
16:55 - pomeriggio cinque
18:45 - la ruota della fortuna
19:42 - tg5 - anticipazione
19:43 - la ruota della fortuna
19:57 - tg5 prima pagina
20:00 - tg5
20:38 - meteo.it
20:40 - striscia la notizia - la voce della veggenza
21:20 - l'isola dei famosi
01:30 - tg5 - notte
02:04 - meteo.it
02:05 - striscia la notizia - la voce della veggenza
02:52 - il silenzio dell'acqua
03:37 - soap



06:25 - l'isola dei famosi
06:55 - magica, magica emi - il suono di un campanello
07:25 - milly, un giorno dopo l'altro - una festa a sorpresa
07:53 - una spada per lady oscar - la menzogna
08:23 - chicago fire - il centro dell'universo
10:13 - chicago p.d. - sii te stesso
12:09 - cotto e mangiato - il menu'
12:25 - studio aperto
12:58 - meteo.it
13:00 - l'isola dei famosi
13:10 - sport mediaset - anticipazioni
13:15 - sport mediaset
14:00 - i simpson - rigurgiti del passato
15:20 - n.c.i.s. new orleans - ragazzi di strada
17:10 - the mentalist - i suoi pensieri erano rossi
18:10 - l'isola dei famosi
18:21 - studio aperto live
18:29 - meteo
18:30 - studio aperto
18:59 - studio aperto mag
19:30 - c.s.i. - scena del crimine - formalità
20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - a caccia di fantasmi
21:20 - dolittle - 1 parte
22:10 - tgcom24 breaking news
22:13 - meteo.it
22:16 - dolittle - 2 parte
23:20 - il mio amico nanuk - 1 parte
00:10 - tgcom24 breaking news
00:13 - meteo.it
00:16 - il mio amico nanuk - 2 parte
01:10 - l'isola dei famosi
01:40 - cotto e mangiato - il menu'
01:52 - studio aperto - la giornata
02:04 - sport mediaset - la giornata
02:19 - celebrated - kirsten dunst
03:22 - indagini ad alta quota - incubo nel mare del nord
04:05 - lethal weapon - clandestini

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce" nelle leghe: Via della Giuliana, 27 00195 Roma - sede operativa: via Alfana, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiedere la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa. L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita e gli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032